



**Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"**

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220

<http://www.liceodini.it/> pips02000a@istruzione.it



## **LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. DINI"**

***Esame di Stato 2017/2018***

**Documento del Consiglio di Classe**

**Classe V    Sez. E**

**Indirizzo: SCIENTIFICO**

## Indice

### ***PRESENTAZIONE DELLA CLASSE***

|   |       |
|---|-------|
| Composizione del consiglio di classe    | pag.3 |
| Finalità dell'indirizzo e quadro orario | pag.4 |
| Elenco dei candidati                    | pag.5 |
| Presentazione e storia della classe     | pag.6 |
| Continuità didattica                    | pag.7 |

### ***CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO***

|   |        |
|---|--------|
| Obiettivi formativi trasversali   | pag.8  |
| Obiettivi cognitivi   | pag.8  |
| Metodologie   | pag.8  |
| Strumenti di verifica/criteri di valutazione  | pag.8  |
| Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari   | pag.9  |
| Attività di recupero/Potenziamento  | pag.10 |
| Osservazioni sulla preparazione della classe all'esame di Stato e sulle simulazioni delle prove (tempi) | pag.10 |

### ***ALLEGATI***

|  |         |
|--|---------|
| Relazioni e programmi delle singole discipline | pag. 11 |
| Simulazioni Terza prova                        | pag. 49 |
| Griglie di valutazione                         | pag. 56 |

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE                    | MATERIA/E<br>INSEGNATA/E | FIRMA DOCENTE |
|----------------------------|--------------------------|---------------|
| <b>Mario Danti</b>         | ITALIANO*                |               |
| <b>Mario Danti</b>         | LATINO*                  |               |
| <b>Anna Trombetta</b>      | LINGUA STRANIERA         |               |
| <b>Antonio Bartolozzi</b>  | STORIA*                  |               |
| <b>Antonio Bartolozzi</b>  | FILOSOFIA*               |               |
| <b>Nencioni Brunetta</b>   | SCIENZE                  |               |
| <b>Antonio De Biase</b>    | FISICA                   |               |
| <b>Antonio De Biase</b>    | MATEMATICA               |               |
| <b>Chiara De Chiara</b>    | DIS./ST. DELL'ARTE*      |               |
| <b>Alessandra Bechelli</b> | SCIENZE MOTORIE          |               |
| <b>Evelina Frangioni</b>   | I.R.C.                   |               |

\* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

## FINALITA' DELL' INDIRIZZO (dal P.T.O.F. a.s. 2016/19)

*In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà, al rispetto delle diversità. A tal fine codesto liceo assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità e l'educazione alla parità tra i sessi nell'ottica di prevenire le violenze di genere e tutte le discriminazioni. Sul piano culturale, mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore, in una prospettiva di formazione permanente e ricorrente. La scuola ribadisce l'impegno a utilizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui riuscirà a disporre per offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti elevati livelli di istruzione e solide competenze, mediando opportunamente fra tradizione e innovazione. Il Piano triennale, pertanto ci restituisce la descrizione dell'identità del Liceo "U. Dini", per come essa si è strutturata nel tempo; indica altresì le scelte e le attività progettate per consolidare i risultati ampiamente positivi già ottenuti in questi anni e per conseguire gli obiettivi di miglioramento individuati attraverso le procedure di autovalutazione messe in atto, (si veda inoltre RAV e Piano di Miglioramento), in un'ottica di trasparenza e coerenza.*

### QUADRO ORARIO

| Insegnamenti obbligatori   | I biennio |           | II biennio |           | V anno    |
|--|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| Lingua e lett. italiana  | 4         | 4         | 4          | 4         | 4         |
| Lingua e cultura latina  | 3         | 3         | 3          | 3         | 3         |
| Lingua e cultura straniera*                                      | 3         | 3         | 3          | 3         | 3         |
| Storia e Geografia   | 3         | 3         | -          | -         | -         |
| Storia   | -         | -         | 2          | 2         | 2         |
| Filosofia  | -         | -         | 3          | 3         | 3         |
| Matematica<br>(con informatica al primo biennio)                 | 5         | 5         | 4          | 4         | 4         |
| Fisica **  | 2 + 1     | 2 + 1     | 3          | 3         | 3         |
| Scienze Naturali **<br>(Biologia, Chimica e Scienze della Terra) | 2         | 2         | 3          | 3         | 3         |
| Disegno e St. Arte   | 2         | 2         | 2          | 2         | 2         |
| Scienze Motorie  | 2         | 2         | 2          | 2         | 2         |
| I.R.C.   | 1         | 1         | 1          | 1         | 1         |
| <b>TOTALE</b>  | <b>28</b> | <b>28</b> | <b>30</b>  | <b>30</b> | <b>30</b> |

NOTA:

\*\* Fisica nel primo biennio si è avvalsa di un'ora aggiuntiva rispetto al quadro tradizionale del Liceo scientifico.

## ELENCO DEI CANDIDATI

|    | <b>COGNOME</b>     | <b>NOME</b>          |
|----|--------------------|----------------------|
| 1  | <b>Amaro Nessi</b> | <b>Elisa</b>         |
| 2  | <b>Bandini</b>     | <b>Gianluca</b>      |
| 3  | <b>Bianucci</b>    | <b>Davide</b>        |
| 4  | <b>Bioli</b>       | <b>Ivan</b>          |
| 5  | <b>Bonanni</b>     | <b>Tommaso</b>       |
| 6  | <b>Boscarolo</b>   | <b>Margherita</b>    |
| 7  | <b>Boschi</b>      | <b>Carolina</b>      |
| 8  | <b>Bracci</b>      | <b>Bianca</b>        |
| 9  | <b>Bucciolini</b>  | <b>Arianna</b>       |
| 10 | <b>Cardelli</b>    | <b>Cosimo Pietro</b> |
| 11 | <b>Cecchi</b>      | <b>Francesco</b>     |
| 12 | <b>Chiarelli</b>   | <b>Marco</b>         |
| 13 | <b>Coviello</b>    | <b>Chiara</b>        |
| 14 | <b>Cunti</b>       | <b>Rebecca</b>       |
| 15 | <b>Di Mitri</b>    | <b>Eleonora</b>      |
| 16 | <b>Fabiani</b>     | <b>Virginia</b>      |
| 17 | <b>Fagiuoli</b>    | <b>Eleonora</b>      |
| 18 | <b>Franco</b>      | <b>Lorenzo</b>       |
| 19 | <b>Fruzzetti</b>   | <b>Flaminia</b>      |
| 20 | <b>Leoncini</b>    | <b>Gianluca</b>      |
| 21 | <b>Luperi</b>      | <b>Marina</b>        |
| 22 | <b>Perotta</b>     | <b>Federica</b>      |
| 23 | <b>Punzi</b>       | <b>Lorenzo</b>       |
| 24 | <b>Raspanti</b>    | <b>Francesca</b>     |
| 25 | <b>Russo</b>       | <b>Martina</b>       |
| 26 | <b>Secco</b>       | <b>Francesco</b>     |
| 27 | <b>Sicca</b>       | <b>Davide</b>        |
| 28 | <b>Tonini</b>      | <b>Federico</b>      |

## **PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE**

La classe V E è costituita attualmente da 28 studenti : 13 ragazzi e 15 ragazze.

In prima liceo il numero degli alunni era di 25, durante l'anno due di essi si sono trasferiti ad altra scuola; in terza sono state inserite 6 ragazze provenienti da altre sezioni le quali si sono integrate perfettamente dando anche un apporto significativo al dialogo educativo.

Nel triennio la continuità didattica è stata mantenuta nelle seguenti discipline: Italiano, Latino, Inglese, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte e Scienze Motorie mentre vi sono stati avvicendamenti in Filosofia in tutti gli anni; Matematica e Fisica in quarta, Religione e Storia in quinta.

Nell'ultima parte dell'anno per motivi di salute dell'insegnante titolare è subentrata una supplente sulla cattedra di italiano e latino.

Nel corso degli anni la classe ha instaurato un rapporto molto educato e corretto con i docenti.

Complessivamente e gradualmente ha evidenziato un interesse e una partecipazione sempre più propositiva al dialogo scolastico, che hanno consentito alla maggior parte di sviluppare capacità di assimilazione e sistematizzazione dei contenuti.

Fin dall'inizio del percorso scolastico alcuni di loro si sono distinti per doti e risultati eccellenti mostrando capacità critiche, di analisi e sintesi davvero considerevoli.

Un numero consistente di studenti si è impegnato con continuità e ha seguito con attenzione le lezioni cercando, con impegno, di superare le difficoltà e riuscendo ad ottenere risultati discreti o buoni. Solo alcuni alunni presentano tuttora difficoltà consistenti in qualche disciplina.

Durante il triennio la maggior parte della classe ha partecipato ad alcune attività extracurricolari, in particolare in ambito scientifico, sportivo e umanistico, dove ha sviluppato buone capacità al lavoro di gruppo oltre che ad un comportamento serio e responsabile.

La classe ha raggiunto gli obiettivi di carattere formativo, sia per quanto riguarda il rapporto con i docenti che per quanto attiene le capacità di autodisciplina e responsabilità.

## CONTINUITA' DIDATTICA

| <b>DISCIPLINE</b>   | <b>CLASSE 3<sup>A</sup></b> | <b>CLASSE 4<sup>A</sup></b> | <b>CLASSE 5<sup>A</sup></b> |
|---------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Italiano            | <b>Mario Danti</b>          | <b>Mario Danti</b>          | <b>Mario Danti</b>          |
| Latino              | <b>Mario Danti</b>          | <b>Mario Danti</b>          | <b>Mario Danti</b>          |
| Lingua straniera    | <b>Anna Trombetta</b>       | <b>Anna Trombetta</b>       | <b>Anna Trombetta</b>       |
| Storia              | <b>Gregorio De paola</b>    | <b>Gregorio De Paola</b>    | <b>Antonio Bartolozzi</b>   |
| Filosofia           | <b>Irene Franconi</b>       | <b>Gregorio De Paola</b>    | <b>Antonio Bartolozzi</b>   |
| Matematica          | <b>Francesca Sittinieri</b> | <b>Antonio De Biase</b>     | <b>Antonio De Biase</b>     |
| Fisica              | <b>Francesca Sittinieri</b> | <b>Antonio De Biase</b>     | <b>Antonio De Biase</b>     |
| Scienze             | <b>Brunetta Nencioni</b>    | <b>Brunetta Nencioni</b>    | <b>Brunetta Nencioni</b>    |
| Dis.e St. dell'Arte | <b>Chiara De Chiara</b>     | <b>Chiara De Chiara</b>     | <b>Chiara De Chiara</b>     |
| Sc. Motorie         | <b>Alessandra Bechelli</b>  | <b>Alessandra Bechelli</b>  | <b>Alessandra Bechelli</b>  |
| I.R.C.              | <b>Paolo Notturmi</b>       | <b>Paolo Notturmi</b>       | <b>Evelina Frangioni</b>    |

## **CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO**

### **Obiettivi formativi trasversali**

Nel triennio il Consiglio di Classe, attraverso la diversità dei contenuti disciplinari, ha condiviso e perseguito alcuni obiettivi educativi comuni ritenuti fondamentali per lo sviluppo della personalità degli studenti:

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali, disponibilità al confronto.
- Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro.
- Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo.
- Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute.
- Sviluppo di interesse e curiosità autonomi nei confronti delle discipline di studio.

### **Obiettivi cognitivi (conoscenze, competenze acquisite)**

- Conoscere i contenuti fondamentali delle discipline
- Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline
- Operare confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi
- Applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi, seppur afferenti ad ambiti disciplinari noti.
- Approfondire alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale

### **Metodologie**

- Lezione frontale o interattiva
- Lezione dialogata
- Lavoro di gruppo
- Attività laboratoriale (scientifico, linguistico, multimediale e grafico)
- Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- Lezioni fuori sede; visite guidate e viaggi di istruzione
- Partecipazione ai progetti del Liceo
- Sviluppo di attività e progetti personali

### **Strumenti di verifica/Criteri di valutazione**

La valutazione è stata attribuita sulla scorta di motivate proposte esito di voto dei singoli docenti, approvate dal Consiglio di Classe e basate sui seguenti criteri:

- congruo numero di prove scritte, orali o pratiche
- grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali individuati da ciascun Consiglio di Classe



## **Strumenti di verifica:**

- Verifiche scritte in classe, strutturate e non
- Verifiche orali
- Relazioni sulle attività laboratoriali.
- Test di ascolto in lingua straniera.
- Contributi in forma scritta per la partecipazione alle attività dei progetti
- Analisi di testi, immagini e documenti, risoluzione di problemi o di esercizi.
- Simulazione I prova - Simulazione II prova - Simulazione III prova.

Per quanto riguarda i tempi assegnati, i criteri di formulazione, somministrazione e valutazione delle prove curricolari si rimanda alla programmazione ed ai percorsi curricolari delle singole discipline.

## **Valutazione degli studenti**

La valutazione dello studente si effettua sulla base dei seguenti indicatori:

- grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali
- accertato mediante un congruo numero di verifiche
- partecipazione e impegno
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- esito delle attività di recupero in itinere
- assiduità della frequenza
- curriculum precedente
- livello culturale globale

## **Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari**

L'intera classe o gruppi di alunni sono stati coinvolti nelle seguenti attività (si rinvia la cartella personale):

- Olimpiadi di Matematica (3° 4° e 5° anno)
- Olimpiadi di Fisica (5° anno) 2 alunni
- Olimpiadi di Filosofia (5° anno) solo un gruppo
- Settimana Scientifica organizzata dalla scuola (2° 3° 4° anno) un consistente gruppo
- Progetto "Ulisse Sport": campionati Sportivi Studenteschi di Atletica, Campestre, Pallavolo, Sci, Snow Board (3°, 4°, 5° anno) un gruppo abbastanza numeroso.
- Progetto "Fare teatro" solo un piccolo gruppo.
- Viaggio di istruzione a Mantova e Valle del Brenta (4° anno)
- Viaggio di istruzione a Berlino (5° anno)
- Progetto "Cinema e Storia" (4°) e Progetto "Cinema e Filosofia" (5°)
- L'alunno Bonanni ha partecipato al Treno della Memoria.

## **Attività di recupero/Potenziamento**

Durante l'anno scolastico sono stati organizzati interventi di recupero e consolidamento in orario antimeridiano; in presenza di insufficienze nella pagella del primo quadrimestre, gli alunni hanno svolto un lavoro individuale di studio mirato al superamento delle difficoltà evidenziate. Ulteriori momenti di ricapitolazione o ripresa di singoli argomenti sono stati organizzati in itinere dagli insegnanti.

## **Osservazioni sulla preparazione della classe all'esame di Stato e sulle simulazioni delle prove (tempi)**

Come attività finalizzata alla preparazione per le prove d'esame, in data 19 maggio 2018 si svolgerà in tutto l'istituto la simulazione di prima prova d'esame (ITALIANO), mentre la simulazione della seconda prova dell'esame (MATEMATICA) si svolgerà il 22 maggio 2018.

Entrambe le simulazioni si svolgeranno nell'arco della mattinata su una durata di 5 ore.

Relativamente alla simulazione di terza prova, il Consiglio di Classe ha svolto due simulazioni con le seguenti modalità: tipologia B (tre quesiti a risposta singola, su quattro discipline, con risposte contenute entro un'estensione massima di 8/10 righe). Il tempo a disposizione per le tre prove è stato fissato in due ore e mezzo per ciascuna prova, per permettere un'adeguata analisi dei quesiti e la rilettura del lavoro svolto

Nelle prove di Lingua straniera è stato consentito l'uso del dizionario monolingue e/o bilingue.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato le seguenti discipline:

| <b>Data</b> | <b>Materie di terza prova</b>                 |
|-------------|---|
| 13/03/2018  | Inglese, Storia, Scienze, storia dell'Arte    |
| 23/04/2018  | Inglese, Filosofia, Scienze, Storia dell'arte |

## RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

(contrassegnare con \*\* gli argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio).

### RELAZIONE DI ITALIANO E LATINO

Classe V E a.s.2017/2018

Docente: Mario Danti

#### OBIETTIVI DIDATTICI:

Tutto il lavoro è stato finalizzato al raggiungimento di una cultura preferibilmente qualitativa e metodologica che nozionistica, nell'intento, cioè, di far emergere in alcuni, rafforzare in altri, le qualità più critiche, puntando contemporaneamente sulle capacità di assimilazione, di stabilizzazione logica, di esposizione chiara e corretta di ciascuno.

#### CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE:

Il programma di Italiano è stato svolto in modo sistematico da Foscolo a Montale e ha compreso una scelta significativa di canti del Paradiso (sette).

Primaria e particolare attenzione è stata data al testo, sempre esaminato in classe e privilegiato rispetto al discorso manualistico e critico, pur indispensabile e puntualmente affrontato.

Non mi è sembrato il caso di insistere su particolari biografici o eruditi relativi agli autori, se non nella misura direttamente necessaria alla comprensione della figura e dell'opera.

Il programma di **Latino** è stato incentrato sulla lettura, naturalmente con analisi sistematica sia a livello logico-formale sia semantico-concettuale, di brani di opere di Lucrezio, Cicerone, Seneca e Tacito.

Lo studio della letteratura ha riguardato alcuni autori "classici", la riflessione sui quali è stata condotta sia sul piano storico sia con l'ausilio di testi in traduzione che permettessero di inquadrarli compiutamente nella cultura e nel pensiero della loro epoca, senza trascurare l'analisi dei valori umani e sociali da ciascuno di essi espressi, anche in un'ottica di continuità culturale e letteraria tra mondo classico e mondo contemporaneo.

#### LIVELLI DI PROFITTO:

La classe in linea generale, ha partecipato abbastanza attivamente e concretamente al dialogo scolastico. In diverse occasioni alcuni alunni sono riusciti con i loro apporti a far "crescere" la lezione. In generale l'impegno è stato piuttosto costante (tranne poche eccezioni) e di conseguenza i risultati sono da ritenere globalmente soddisfacenti per quasi tutti gli alunni, molti dei quali sono riusciti a raggiungere risultati più che buoni e alcuni decisamente eccellenti.

Relativamente al latino, la classe, in generale, ha mostrato un soddisfacente interesse e ha partecipato abbastanza attivamente al dialogo scolastico. In generale l'impegno è stato abbastanza costante e convinto (tranne poche eccezioni). I risultati corrispondono sostanzialmente a quelli ottenuti in Italiano.

Pisa, li 15/5/2018

Firma

Isabella Petrocelli in vece di Mario Danti

## PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe VE a.s.2017 /2018

Docente: Mario Danti

### 1) NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO

**Ugo Foscolo:** la personalità e la formazione, le idee e la poetica

- *Dell'origine e dell'ufficio della letteratura:* Il rapporto letteratura-società, La Fantasia e le illusioni
- *Ultime lettere di Jacopo Ortis:* L'incipit del romanzo, L'amore per Teresa, La lettera da Ventimiglia
- Odi e sonetti: *All'amica risanata, Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni*
- Carmi: *Dei Sepolcri, Le Grazie* (conoscenza generale: storia della composizione, struttura del carne, tematica e stile)

### 2) ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA

**Giovanni Berchet:** *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*

**Alessandro Manzoni:** la personalità e la formazione culturale, le idee, la poetica, la riflessione storico-religiosa, la questione della lingua

*Inni sacri:* La Pentecoste

- *Odi:* Il cinque maggio, Marzo 1821 (conoscenza generale)
- *Lettre à M. Chauvet sur l'unité de temps e de lieu dans la tragédie:* storia, poesia e romanzesco
- *Lettera sul Romanticismo ( o Lettera del 22 settembre 1823 a Cesare D'Azeglio)*
- *Il conte di Carmagnola* (conoscenza sommaria)
- *Adelchi:* coro dell'atto III e IV, La morte di Adelchi (atto V – scena 8, 9, 10)
- *I Promessi Sposi:* Conoscenza generale dell'opera. La fine e il *sugo* della storia (cap. XXXVIII)

### 3) LEOPARDI E LA MATERIALITA' DELL'ESISTENZA

**Giacomo Leopardi:** la personalità e la formazione culturale, le idee, la poetica, i tempi della poesia leopardiana

- *Zibaldone di pensieri:* Natura e ragione, parole e termini, la teoria del piacere, l'infinito come illusione ottica
- *Canti:* *Ultimo canto di Saffo, L'infinito, Alla luna, La sera del dì di festa, A Silvia, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra o il fiore del deserto*
- *Operette morali:* *Dialogo della Natura e di un Islandese, Frammento sul suicidio, Dialogo di Tristano e di un amico*

#### 4) CULTURA POSITIVISTICA, NATURALISMO, VERISMO

La Scapigliatura: conoscenza sommaria relativa alla funzione culturale, ai temi, ai protagonisti

**Giovanni Verga:** la personalità, la formazione, l'itinerario dello scrittore, la poetica, le idee

- *Eva*: prefazione
- *L'amante di Gramigna*: prefazione
- *Vita dei campi*: Fantasticheria, Rosso Malpelo, Cavalleria rusticana (conoscenza sommaria)
- *Novelle rusticane*: Libertà, La roba
- *I Malavoglia*: Prefazione, La famiglia Malavoglia (cap. I), La tragedia (cap. III), L'addio di N'Toni (cap. XV)
- *Mastro-don Gesualdo*: La morte di Gesualdo (parte IV – cap. V)

#### 5) LA CRISI DEGLI IDEALI OTTOCENTESCHI E IL DECADENTISMO

**Giovanni Pascoli:** la personalità, la vicenda biografica ed esistenziale, le idee, la poetica, il linguaggio poetico

- *La grande Proletaria si è mossa*
- *Il fanciullino* (parte antologizzata)
- *Myricae*: *Il lampo, il temporale, X agosto, L'assiuolo, Novembre*
- *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

**Gabriele D'Annunzio:** il personaggio, la collocazione culturale e politica, la produzione letteraria, la poetica, il linguaggio

- *Il piacere*: Andrea Sperelli (libro I - cap. II), La conclusione del romanzo (libro IV – cap. III)
- *Le vergini delle rocce*: Il programma politico del superuomo (libro I)
- *Alcyone*: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto
- *Notturmo*: conoscenza generale dell'opera

#### 6) LA RISPOSTA DELL'INTELLETTUALE AL "MALESSERE" DEI TEMPI NUOVI

**Luigi Pirandello:** la personalità e la formazione delle idee, la poetica, la produzione narrativa e teatrale

- *Arte e coscienza d'oggi*: la relatività di ogni cosa
- *L'umorismo*: La differenza fra umorismo e comicità, La "forma" e la "vita", L'arte epica "compone", quella umoristica "scompone"
- *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato
- *L'esclusa*: conoscenza generale

- *Il fu Mattia Pascal*: Cambio treno (cap. VII), Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII), Pascal porta i fiori alla propria tomba (cap. XVIII)
- *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*: Le macchine e la modernità (Quad. I – capp. I-II), Il silenzio di cosa (Quad. VII – cap. IV)
- *Uno, nessuno, centomila*: Mia moglie e il mio naso (capp. I-II), La vita non conclude (libro VIII – cap. IV)
- *Così è (se vi pare)*: conoscenza generale dell'opera
- *Sei personaggi in cerca di autore*: conoscenza generale dell'opera
- *Enrico IV*: conoscenza generale dell'opera

**\*Italo Svevo**: la personalità, la formazione, la poetica, la produzione narrativa, le caratteristiche degli “inetti” sveviani

- *Una vita*: conoscenza generale dell'opera
- *Senilità*: Inettitudine e senilità (cap. I)
- *La coscienza di Zeno*: La prefazione del dottor S., La vita è una malattia (cap. Psico-analisi)

## 7) LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

### Il Futurismo: i caratteri generali

- F. T. Marinetti: Il primo manifesto del Futurismo

## 8) L'ETA' DEL FASCISMO, DELLA GUERRA, DELLA RICOSTRUZIONE: L'ERMETISMO

**\*Giuseppe Ungaretti**: La religione della “parola”. L'uso insistito dell'analogia. La poetica ungarettiana fra Espressionismo e Simbolismo. Le fasi della produzione poetica.

- *L'Allegria*: Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, Soldati, Mattina, Commiato, San Martino del Carso
- *Sentimento del tempo*: L'isola

**\*Eugenio Montale**: la vita, le fasi della poetica, l'“attraversamento” di D'Annunzio e la crisi del Simbolismo, i temi e le scelte stilistiche

- *Ossi di seppia*: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Spesso un mattino andando
- *Le Occasioni*: Non recidere forbice quel volto
- *La bufera e altro*: conoscenza generale dell'opera
- *Satura*: conoscenza generale dell'opera

**\*Umberto Saba**: la vita, caratteristiche formali della produzione poetica, i temi

- *Canzoniere*: Città vecchia, Amai, Ulisse, Trieste

## 9) IL *PARADISO* DI DANTE

- Canti: I-III-VI-XI-XVII-XXVII-XXXIII

**Testo di riferimento: L.MARCHIANI, R.LUPERINI, P.CATALDI, F.MARCHESE, *Perché la letteratura*, voll. IV-V-VI, Palumbo editore 2015.**

Pisa, li 15/5/2018

Firma

Isabella Petrocelli in vece di Mario Danti

---

## PROGRAMMA DI LATINO

Classe VE a.s.2017 /2018

Docente: Mario Danti

**Tito Lucrezio Caro:** il poema didascalico e l'epicureismo, la struttura e i temi del *De rerum natura*

- Libro I: Inno a Venere (vv. 1-43), Il trionfo di Epicuro (vv. 62-69), Il sacrificio di Ifigenia (vv. 80-101)
- Libro II: La serenità del sapiente epicureo (vv. 1-46)

**Marco Tullio Cicerone:** profilo letterario, l'autore, la produzione (opere principali).

- *Somnium Scipionis*: introduzione generale e lettura capp. IX - X – XI – XII- XIV – XV- XVI- XVII - XIX

**\*Lucio Anneo Seneca:** la vita e le opere

- *Epistulae morales ad Lucilium*: Immo homines (XLVII)
- *De brevitate vitae*: Le passioni e le occupazioni che abbreviano la vita (II)

**\*Publio Cornelio Tacito:** la vita e le opere

- *Annales*: La morte di Seneca (XV, 62-64), La morte di Petronio (XVI, 18-19)

**Testo di riferimento:** CITTI, CASALI, GUBELLINI, PASETTI, PENNESI, *Candidi soles*, vol. II, Zanichelli Editore 2016

Pisa, li 15/5/2018

Firma

Isabella Petrocelli in vece di Mario Danti



## PROGRAMMA LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Classe VE a.s. 2017-2018

Docente: Anna Trombetta

**Libri di testo:** Spiazzi – Tavella – Layton, *Performer – Culture + Literature 2*, Zanichelli  
Spiazzi – Tavella – Layton, *Performer – Culture + Literature 3*, Zanichelli

### SETTEMBRE-OTTOBRE

**A.Lewis The Lapse** (da One Page Short Stories Loescher)

Edward Hopper and the poetry of Silence p.494

Dal volume 2

#### The Romantic Spirit

**William Wordsworth and Nature** p.216

Daffodils p.218

My Heart Leaps Up p.219

Composed Upon Westminster Bridge photocopies

### NOVEMBRE-DICEMBRE-GENNAIO

**Samuel Coleridge and Sublime Nature** p.220

The Rime of the Ancient Mariner p.221 e seg.

part III, IV, extract from part VI photocopies

The Rime of the Ancient Mariner by Iron Maiden from the Internet

#### Coming of Age

The First Half of Queen Victoria's reign p.284

The Great Exhibition p.285

The building of the railways p.286

Victorian London p.288

Life in the Victorian town p.290

The Victorian compromise p.299

The Victorian novel p.300

video from Timelines.tv: Cities transformed YouTube

**Charles Dickens and children** p.301

Coketown p.291

Oliver wants some more p.303

The definition of a horse p.309

### FEBBRAIO- MARZO

dal volume3

#### The Drums of War

**Ernest Hemingway** (from A Farewell to Arms)

There is nothing worse than war p.410

**The War Poets** p.416

|   |        |
|---|--------|
| The Soldier   | p.418  |
| Dulce et Decorum Est                                    | p.419  |
| August 1914   | p.421  |
| <b>Eric Hobsbawm</b>                                    |        |
| The Age of Total War                                    | p.422  |
| <br>  |        |
| <i>APRILE-MAGGIO</i>                                    |        |
| <b>Thomas S. Eliot and the alienation of modern man</b> | p.431  |
| from the Waste Land                                     |        |
| The Burial of the Dead I                                | p.433  |
| The Burial of the Dead II                               | p.434  |
| The Fire Sermon   | p.435  |
| <b><u>The Great Watershe</u></b>                        |        |
| A deep cultural crisis                                  | p.440  |
| The modern novel  | p.448  |
| The stream of consciousness and the interior monologue  | p.449  |
| <b>Joseph Conrad and imperialism</b>                    | p.451  |
| from Heart of Darkness: the Chain-gang                  | p.452  |
| <b>James Joyce: a modernist writer</b>                  | p.463  |
| The Funeral   | p.449  |
| *Dubliners  | p.464  |
| *Eveline  | p.465  |
| *Joyce's Dublin   | p. 471 |

Pisa, lì 15/05 /2018

L'insegnante

Anna Trombetta

## RELAZIONE FINALE INGLESE

Classe VE a.s. 2017-2018

Docente: Anna Trombetta

### Situazione della classe

La classe ha riconfermato il quadro iniziale positivo, soprattutto per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione attiva. La collaborazione ed il rispetto tra gli studenti e con l'insegnante ha permesso di creare un clima sereno e favorevole al dialogo educativo, fornendo a volte occasioni di dibattito vivace sulle tematiche proposte. La seconda parte dell'anno ha tuttavia evidenziato delle differenze più marcate nel rendimento e un certo calo della fascia intermedia, mentre rimane sempre un gruppo di ragazzi con competenze buone e anche ottime sia dal punto di vista linguistico che culturale.

### Obiettivi specifici di apprendimento

Sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi

|  |
|--|
| ● comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato  |
| ● riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza  |
| ● comprendere ed analizzare un testo, soprattutto letterario, per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti                                 |
| ● sintetizzare i punti salienti di un testo (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti)   |
| ● effettuare confronti tra i testi studiati  |
| ● valutare criticamente e collocare storicamente e culturalmente i testi studiati  |
| ● produrre testi scritti chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte sintetiche a domande come preparazione alla terza prova) |

### Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma di massima ha subito alcune variazioni : ho preferito infatti fare meno testi e autori per dare agli studenti la possibilità di esercitarsi maggiormente, a coppie e in piccoli gruppi, soprattutto nell'esposizione orale che per alcuni studenti presenta ancora qualche difficoltà.

Il racconto The Lapse è stato presentato all'inizio dell'anno per lavorare in modo integrato sulle diverse abilità, anticipando le tematiche della narrativa del novecento.

Pisa, lì 15/05 /2018

L'insegnante

Anna Trombetta

---

## **RELAZIONE FINALE STORIA E FILOSOFIA**

**Classe VE a.s. 2017-2018**

**Docente: Antonio Bartolozzi**

### **1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE**

La classe ha seguito con interesse le lezioni, partecipando attivamente con domande e approfondimenti. Diversi studenti hanno raggiunto livelli di preparazione eccellenti, grazie ad un impegno costante e ad una maturità fuori dal comune.

### **2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI**

Tutti gli obiettivi trasversali previsti dal ptof sono stati raggiunti, per cui gli studenti sanno muoversi adeguatamente tra una disciplina e l'altra, e si sono dimostrati in grado di interpretare e rielaborare testi di diverse tipologie.

### **3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Anche gli obiettivi specifici individuati dal dipartimento di storia e filosofia sono stati raggiunti, per cui gli alunni padroneggiano adeguatamente gli argomenti affrontati. Durante l'anno, per ciascun modulo, molti alunni hanno letto autonomamente un testo di approfondimento scelto da loro o indicato dal sottoscritto, o di bibliografia primaria o di critica. Lavorare in questa classe è sempre stato stimolante e piacevole, e le lezioni sono state quasi sempre delle vere discussioni, in cui molti alunni ponevano domande e obiezioni alle argomentazioni dei filosofi ed alle interpretazioni storiografiche passate in rassegna, dimostrando di aver raggiunto notevoli competenze critiche.

### **4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Essendo la classe molto numerosa ed avendo voluto svolgere prevalentemente prove orali, per sviluppare negli alunni la capacità di argomentare e per verificare la comprensione dei brani proposti e l'effettivo studio dei testi d'approfondimento, i programmi di entrambe le discipline hanno subito inevitabili rallentamenti, dovuti anche ai ritardi accumulati negli anni precedenti e ai frequenti interventi degli alunni che, molto utili dal punto di vista didattico, hanno provocato notevoli ritardi rispetto alle tempistiche preventivate. Si vedano comunque i programmi dettagliati allegati alla fine della presente relazione.

### **5. METODOLOGIE**

Lezioni frontali, letture di brani e documenti, discussione in classe. Quest'ultima metodologia, visti l'interesse e la voglia di partecipazione di molti studenti, ha finito col prevalere sulle altre.

### **6. STRUMENTI DIDATTICI**

Libri di testo, materiali digitali forniti dall'insegnante, film e canti popolari suggeriti per una fruizione autonoma, conferenze di approfondimento sulla situazione economica contemporanea e sulle stragi nazi-fasciste perpetrate sul territorio toscano. Diversi

studenti hanno inoltre partecipato al progetto Cinema e filosofia realizzato dal dipartimento di storia e filosofia.

## **7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO**

Le poche insufficienze sono state recuperate alla fine di ogni modulo tramite una verifica orale aggiuntiva. Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati, si vedano quelli previsti dal ptof.

## **8. VERIFICHE**

Le verifiche orali, sempre programmate con almeno dieci giorni di anticipo, sono state svolte alla fine di ogni modulo, offrendo la possibilità agli alunni insufficienti di rieffettuarle alla fine della tornata di interrogazioni, e considerando solo la prova migliore ai fini della valutazione periodale. Nel pentamestre, due moduli sono stati verificati tramite la simulazione della terza prova dell'esame di Stato, mediante tre quesiti a risposta aperta. I risultati di dette prove sono state grosso modo in linea con quelle svolte oralmente durante il resto dell'anno scolastico.

Pisa, lì 15/05 /2018

L'insegnante

Antonio Bartolozzi

---

## PROGRAMMAZIONE DI STORIA

Classe VE a.s. 2017-2018

Docente: Antonio Bartolozzi

### **§Modulo 1. Dalla seconda rivoluzione industriale alla Grande guerra.**

1. Le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.
2. La nascita e le caratteristiche della società di massa.
3. I partiti nella società di massa, tre aree politiche.
4. Destra democratica e destra totalitaria.
5. Il centro cattolico e il centro laico.
6. Il marxismo, la prima e la seconda internazionale.
7. Gli errori di Marx e le loro cause.
8. Sinistra riformista e sinistra rivoluzionaria.
9. L'imperialismo e le sue conseguenze.
10. La Comune parigina e l'insegnamento che trassero i comunisti europei dall'esperienza della Comune parigina.
11. Destra e sinistra storica in Italia.
12. Il non expedit e le difficoltà della formazione di una coscienza nazionale.
13. La crisi autoritaria di fine secolo in Italia.
14. La visione politica di Giovanni Giolitti.
15. Politica interna e sviluppo economico nell'età giolittiana.
16. La politica estera di Giolitti: la triplice alleanza e la guerra contro la Turchia.
17. La lettura di Hobsbawm del Novecento come secolo breve.
18. La Francia dalla Comune parigina alla grande guerra.
19. La Gran Bretagna nel periodo della lunga miccia.
20. Il grande sviluppo della Germania tra Otto e Novecento.
21. L'Impero Austro-Ungarico verso una fine inesorabile.
22. La Russia tra autocrazia e fermenti di rinnovamento.
23. Il Giappone verso la modernità.
24. La penisola balcanica e il Nord Africa, due zone nevralgiche alla vigilia della Grande guerra.

### **§Modulo 2. Dalla guerra alla crisi dello Stato liberale.**

1. La Grande guerra come spartiacque della storia contemporanea.
2. Il dibattito sulle cause del conflitto.
3. L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto.
4. Le responsabilità internazionali.
5. Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento, la battaglia della Marna.
6. La guerra e la vita nelle trincee: la disciplina di Cadorna.
7. L'Italia dalla neutralità al coinvolgimento, il dibattito tra neutralisti e interventisti.
8. Le radiose giornate e l'intervento italiano in guerra.
9. Il fallimento dell'internazionale socialista, le conferenze di Zimmerwald e di Kiental.
10. La guerra di massa e il ruolo della propaganda.
11. Il 1917, l'anno della svolta.

12. Il coinvolgimento nel conflitto degli Stati Uniti d'America.
13. La disfatta di Caporetto e il relativo dibattito.
14. Da Caporetto a Vittorio Veneto.
15. Le conseguenze politiche della Grande guerra.
16. I quattordici punti del presidente americano Wilson.
17. I trattati di pace di Versailles.
18. La pace dell'Italia e il mito della vittoria mutilata.
19. I mandati territoriali e la questione mediorientale.
20. La Russia allo scoppio della Grande guerra e la rivoluzione di febbraio.
21. Il ritorno di Lenin e le tesi di aprile.
22. La rivoluzione di ottobre e la guerra civile.
23. Dal comunismo di guerra alla nep.
24. Da Lenin a Stalin, la fine di un sogno.
25. Il dibattito nel Novecento tra comunisti e anticomunisti.
26. La crisi dello Stato liberale nel primo dopoguerra.
27. La nascita della repubblica di Weimar e la repressione degli spartachisti.
28. La grande delusione degli italiani alla fine della grande guerra.
29. Tre fatti importanti nel 1919: La riforma elettorale in senso proporzionale, la nascita del partito popolare italiano, l'Occupazione di Fiume.
30. dal '19 al '21, la nascita del partito comunista d'Italia e l'avvento dello squadristico.
31. Dalla marcia su Roma alla legge Acerbo.
32. Il delitto Matteotti e la nascita dello stato totalitario, le leggi fascistissime.
33. La riforma scolastica del fascismo.
34. Il dibattito storiografico su come studiare il fascismo.

### **§Modulo 3. Fascismo e antifascismo negli anni Trenta e Quaranta del XX secolo.**

1. Il concordato tra Stato fascista e Chiesa Cattolica.
2. La nascita dello stato corporativo.
3. La quota novanta e le sue conseguenze.
4. Dagli anni ruggenti al giovedì nero.
5. Keynes, Roosevelt e il New Deal.
6. Dai patti di Locarno all'avvento del nazismo.
7. Antisemitismo e politica estera del Terzo Reich.
8. Dai fronti popolari al patto Ribentrop-Molotov.
9. La guerra di Spagna come prova del secondo conflitto mondiale.
10. La conquista italiana dell'Etiopia e la politica economica fascista negli anni Trenta.
11. La politica razziale fascista, il manifesto sulla razza e le leggi del 1938.
12. Propaganda e opposizione al governo fascista.
13. Le peculiarità della seconda guerra mondiale.
14. Lo scoppio del conflitto e la fase di quiescenza.
15. La sconfitta della Francia e l'ingresso in guerra dell'Italia.
16. La battaglia d'Inghilterra e la guerra italiana in Africa e nei Balcani.
17. Dalla legge affitti e prestiti a Pearl Harbour.
18. Il conflitto tra il 1940 e il giugno '42.

19. L'operazione Barbarossa e la svolta nel conflitto.
20. La caduta del fascismo in Italia.
21. Il governo Badoglio e l'armistizio con gli alleati.
22. L'ora della scelta e le ragioni di entrambi gli schieramenti.
23. La Resistenza, il CLN, il CVL e la svolta di Salerno.
24. La liberazione di Roma, il Proclama Alexander e l'ultimo inverno di guerra.
25. Le diverse interpretazioni storiche della Resistenza italiana.
26. La fine della guerra in Italia.
27. La fine della guerra in Europa.

Negli ultimi giorni si prevede di trattare la Costituzione italiana, già ampiamente affrontata dal collega di diritto professor Luigi Sapia durante le supplenze da lui effettuate in questa classe e previ accordi intrapresi precedentemente; inoltre si tratterà la fine del conflitto in estremo Oriente e si accennerà alla guerra fredda seguita al secondo conflitto mondiale.

Pisa, lì 15/05 /2018

L'insegnante

Antonio Bartolozzi

---



## PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA

Classe VE a.s. 2017-2018

Docente: Antonio Bartolozzi

### **§Modulo 1. Kant all'origine della filosofia contemporanea.**

1. Il problema della verità tra empiristi e razionalisti.
2. L'empirismo scettico di David Hume.
3. Kant e il risveglio dal sonno dogmatico.
4. Il tribunale della ragione e le tre Critiche.
5. La rivoluzione copernicana operata da Kant.
6. Il fenomeno, il noumeno e la morte della metafisica.
7. Lo spazio e il tempo come forme pure della sensazione.
8. I giudizi sintetici a priori e la fondazione epistemologica di matematica e geometria.
9. La conoscenza come unità del molteplice.
10. L'analitica trascendentale e le categorie.
11. La deduzione delle categorie e l'io penso.
12. Gli schemi trascendentali.
13. I principi trascendentali.
14. La dialettica trascendentale e le tre idee della ragione.
15. La critica alla psicologia razionale.
16. La cosmologia e le antinomie della ragione.
17. L'impossibilità di dimostrare l'esistenza di Dio.
18. L'unica metafisica legittima secondo Kant.
19. Ragione pura pratica e ragione pratica.
20. L'universalità della legge morale e il presupposto della libertà.
21. Massime, imperativi ipotetici e imperativo categorico.
22. Le tre formulazioni dell'imperativo categorico.
23. Azioni giuste, azioni morali e dovere per il dovere.
24. Virtù, felicità e postulati della ragion pratica.
25. Il postulato della libertà e la dimensione soprasensibile dell'uomo.
26. Il primato della ragion pratica e il regno dei fini.
27. Il giudizio riflettente, come facoltà intermedia tra l'intelletto e la ragione.
28. I quattro momenti del Giudizio di gusto.
29. Il libero gioco di intelletto e immaginazione, bellezza libera, bellezza aderente ed universalità del giudizio di gusto.
30. Le diverse arti e il ruolo del genio.
31. Il sublime matematico, quello dinamico e la loro valenza etica.
32. Il Giudizio teleologico nel Giudizio riflettente.
33. La valenza etica ed epistemologica del giudizio teleologico.
34. Religione razionale e religione rivelata.
35. Kant, lo stato e la pace perpetua.

## **§Modulo 2. L'idealismo soggettivo di Fichte e di Schelling.**

1. Kant, l'idealismo e il Romanticismo.
2. Dai seguaci di Kant all'idealismo.
3. Cenni biografici alla figura di Fichte.
4. Dal principio di identità ai tre principi di Fichte.
5. L'immaginazione produttiva e i motivi della posizione del non io.
6. Dogmatismo e idealismo.
7. L'operatività dialettica dell'io.
8. La missione del saggio e il discorso alla nazione tedesca.
9. Schelling e l'indifferenza tra soggetto e oggetto.
10. La terza via tra meccanicismo e finalismo.
11. La natura come spirito visibile e lo spirito come natura invisibile.
12. La filosofia della natura.
13. La filosofia trascendentale.
14. L'arte come sintesi di natura inconscia e di intelligenza consapevole.
15. L'assoluto come processo e identità degli opposti.

## **§Modulo 3. L'idealismo assoluto di Hegel.**

1. Il concetto di spirito in Hegel e le relative scienze.
2. Tre caratteri dell'hegelismo: risoluzione del finito nell'infinito; identità di realtà e ragione; giustificazionismo.
3. La dialettica hegeliana.
4. Hegel e le tradizioni precedenti.
5. Titolo e collocazione della Fenomenologia dello Spirito.
6. La struttura e le figure della Fenomenologia.
7. La logica come scienza del pensiero puro.
8. Le diverse posizioni del pensiero rispetto alla realtà.
9. Logica dell'essere, dell'essenza e del concetto nella storia della filosofia.
10. La natura come alienazione dell'idea.
11. Le tre Scienze dello spirito soggettivo.
12. Il diritto astratto come primo momento dello spirito oggettivo.
13. La moralità come interiorizzazione del diritto.
14. L'eticità e i suoi tre momenti, famiglia, società civile, Stato.
15. Lo Stato, la monarchia costituzionale e le accuse di statolatria.
16. La storia come attuazione progressiva dello spirito.
17. Lo Spirito assoluto nell'arte.
18. Lo spirito assoluto nella religione.
19. La filosofia come sapere assoluto e la storia della filosofia.

## **§Modulo 4. Dall'idea all'esistenza, Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche.**

1. La reazione all'idealismo e il kantismo di Schopenhauer.
2. Spazio, tempo e causalità.
3. Dal corpo all'intuizione della volontà.
4. Le caratteristiche della volontà di vivere.

5. L'autofagia della volontà e il pessimismo di Schopenhauer.
6. Le istituzioni e la storia, un maestro del sospetto.
7. Le vie di fuga dalla volontà: arte, pietà e ascetismo.
8. L'irruzione dell'esistenza sul palcoscenico della filosofia.
9. Le ragioni dell'antihegelismo di Kierkegaard.
10. Esistenza come scelta e possibilità.
11. I diversi stadi dell'Esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa, la fede come scandalo.
12. Angoscia e disperazione come dimensioni strutturali dell'esistenza.
13. Nietzsche, la malattia e le interpretazioni politiche.
14. L'avversario dell'idealismo, del positivismo e dei sistemi.
15. Storia e oblio.
16. L'apollineo, il dionisiaco e la nascita della tragedia.
17. La morte di Dio e di ogni metafisica.
18. La scelta di Zaratustra come profeta.
19. Il superuomo e le sue interpretazioni.
20. La volontà di potenza.
21. L'eterno ritorno dell'identico.
22. Il prospettivismo.

Negli ultimi giorni si prevede di fare un cenno al marxismo tra 8 e 900, già ampiamente trattato in storia.

Pisa, lì 15/05 /2018

L'insegnante  
Antonio Bartolozzi

---

## RELAZIONE DI MATEMATICA E FISICA

**Classe V E**

**a.s.2017/2018**

**Insegnante: Pompeo Antonio De Biase**

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

La formazione e lo sviluppo di una coscienza e di un atteggiamento critico nei confronti della realtà e, in particolare della propria esperienza umana è il principale obiettivo dell'intero processo educativo.

In questo contesto lo sviluppo e l'esercizio delle capacità di analisi (di scomporre, di distinguere, di approfondire, di immergersi nel particolare rilevandone fin le più intime sfumature) e di sintesi (di separare l'accidentale e il contingente dall'essenziale) acquista un'importanza decisiva.

In particolare, importante è l'esperienza con il ragionamento logico deduttivo e con un linguaggio il più possibile rigoroso e privo di ambiguità; senza annullare l'approccio intuitivo si tratta di far comprendere allo studente che l'abitudine al rigore ed alla chiarezza logica ed espositiva non è pedanteria ma è indispensabile per l'approfondimento dei vari aspetti dei contenuti trattati.

Questo mi sono proposto di fare nei due anni di insegnamento in questa classe.

### **CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE.**

Tutti i concetti di matematica e di Fisica sono stati affrontati con rigore logico sostanziale, cercando di distinguere sempre tra definizioni e conseguenze, tra assunzioni e proprietà dimostrate, e di evitare il più possibile la riduzione dell'apprendimento a mere acquisizioni di tecniche di soluzione di problemi standard.

Pertanto sia gli esercizi svolti che, soprattutto, i problemi proposti nei compiti di Matematica sono stati sempre piuttosto originali e non una pura ripetizione di una serie di problemi dello stesso tipo già risolti in modo da poter mettere in evidenza il livello di approfondimento e di autonomia concettuale raggiunto.

Per quanto riguarda il programma di Fisica di V, all'inizio dello scorso anno scolastico, in sede di programmazione didattica per le classi quinte, il Dipartimento di Matematica e di Fisica dell'Istituto, dopo aver preso visione del Quadro di Riferimento della II prova di Fisica dell'esame di Stato per i Licei Scientifici, ha scelto di non allineare il programma di Fisica alle indicazioni ministeriali, in considerazione sia del quadro orario della disciplina nel triennio (3-3-3) sia del livello di crescita e maturazione di uno studente liceale.

D'altro canto sono del tutto contrario a discutere argomenti complessi dal punto di vista logico e matematico in modo superficiale.

Inoltre, appena è stata resa nota la materia oggetto della seconda prova, vista la ampiezza, la complessità e l'interesse della teoria sull'elettromagnetismo, ho deciso di rivolgere l'attenzione allo sviluppo rigoroso e, dove possibile, approfondito della teoria, eliminando qualunque riferimento alla Relatività e alla Fisica moderna (è stato studiato solo l'atomo di Bohr). Sempre per questo, molto limitata, e quasi del tutto trascurata nella seconda parte dell'anno, è stata la risoluzione degli esercizi standard che vengono normalmente proposti agli studenti di quinta e pertanto oggetto delle verifiche è stata essenzialmente la teoria

Inoltre, ho anche deciso di non affrontare i campi nella materia perché è mancato il tempo per uno studio adeguato

Ovviamente anche per Matematica ho dovuto operare tagli rispetto alle Indicazioni Nazionali, che pretendono che si affrontino addirittura più argomenti rispetto al PNI con un'ora in meno settimanale. Resto del tutto contrario alla logica del poco di tutto.

Si è cercato sempre di raggiungere il più possibile un grado di preparazione omogeneo provando a sollecitare in modo particolare chi ha mostrato delle difficoltà di approccio e di sistemazione dei contenuti appresi

Gli strumenti di valutazione adottati sono stati tutti quelli che costituiscono la tradizionale prassi scolastica. Comunque, nella valutazione, particolare attenzione è stata portata anche alla disponibilità degli alunni alla partecipazione impegnata ed attiva al dialogo educativo, oltre all'accertamento del grado di assimilazione dei contenuti proposti.

Per quanto riguarda il libro di testo va detto che, in Fisica, è stato sostituito da appunti forniti dall'insegnante e dalle lezioni in classe.

### **LIVELLI DI PROFITTO**

E' il mio secondo anno di insegnamento in questa classe, che nei vari anni ha cambiato continuamente gli insegnanti di queste discipline.

Gli studenti hanno reagito bene alle lezioni proposte e in generale al nuovo metodo didattico. A parte pochi studenti, tutti gli altri si sono impegnati con continuità e seguito con attenzione le lezioni, cercando, anche, con impegno e determinazione di superare le difficoltà, che via via si presentavano.

Per quanto riguarda il profitto, gli studenti poco assidui nello studio ed essenzialmente disinteressati alle discipline hanno mostrato lacune molto gravi e una preparazione decisamente carente.

Altri 6 o 7 alunni, nonostante l'impegno mostrato, causa un metodo di studio solo mnemonico e lacune pregresse, riescono ad orientarsi solo sui problemi più standard e in definitiva non hanno raggiunto una preparazione del tutto sufficiente.

Nello stesso tempo almeno quattro alunni hanno invece mostrato capacità critiche, di analisi e di sintesi, davvero considerevoli

In sintesi, la preparazione raggiunta è eccellente per due studenti, buona o ottima per altri due, e nel complesso discreta o sufficiente per quasi due terzi della classe.

Pisa, li 15/5/2018

L'insegnante

Pompeo Antonio De Biase

---

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe VE

a.s.2017 /2018

Insegnante: Pompeo Antonio De Biase

### Limiti di successioni

Definizione, teoremi, limiti notevoli

Confronto tra infinitesimi, confronto tra infiniti

Funzioni reali di una variabile reale: limiti

Funzioni continue di una variabile reale:

- \* Definizione di continuità
- \* Proprietà delle funzioni continue, continuità delle funzioni composte
- \* Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso
- \* Continuità della funzione inversa

### Derivata delle funzioni reali di una variabile reale

- \* Definizione di derivata
- \* Significato geometrico e meccanico della derivata
- \* Regole di derivazione
- \* Derivate successive di una funzione

### Teoremi fondamentali del calcolo differenziale

- \* Teoremi di Rolle, di Lagrange e di Cauchy
- \* Conseguenze del teorema di Lagrange
- \* I teoremi di l'Hopital
- \* Punti di crescita, decrescenza, massimo e minimo relativo di una funzione
- \* Convessità di una funzione in un punto

### Teoria dell'integrazione per le funzioni di una variabile

- \* Integrale di una funzione continua
- \* Proprietà degli integrali
- \* Integrali definiti
- \* Teorema fondamentale del calcolo integrale
- \* Integrali indefiniti
- \* Regole d'integrazione definita
- \* Aree, volumi, lunghezze
- \* Integrali impropri

### Integrazione delle funzioni elementari

- \* Integrali indefiniti immediati
- \* Metodo di integrazione per decomposizione in somma , per sostituzione, per parti
- \* Integrazione delle funzioni razionali
- \* Integrazione elementare di alcune funzioni irrazionali
- \* Integrazione di alcune funzioni trascendenti elementari

### **Applicazioni di calcolo numerico**

- \* zeri di una funzione: metodo di bisezione, metodo delle tangenti di Newton, metodo delle secanti
- \* integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi

### **Elementi di geometria analitica dello spazio**

- \* distanza tra punti, equazione parametrica e cartesiana della retta
- \* equazione cartesiana del piano, parallelismo tra piani
- \* rette parallele e sghembe, perpendicolarità tra rette
- \* perpendicolarità retta piano e tra piani, distanza di un punto da un piano
- Geometria sintetica dello spazio (\*\*)
- \* perpendicolarità di retta e piano, parallelismo nello spazio, diedri, perpendicolarità fra piani
- \* triedri e angoloidi, poliedri: prismi, piramidi
- \* figure rotonde: cilindro, cono, sfere
- \* volumi dei solidi poliedrici e della figure rotonde

N.B.: L'argomento contrassegnato da (\*\*) verrà svolto successivamente al 15 maggio

Pisa, lì 15/5/2016

L'insegnante

Pompeo Antonio De Biase

---

## PROGRAMMA DI FISICA

Classe VE a.s. 2017-2018

Insegnante: De Biase Pompeo Antonio

### ELETTROSTATICA

Principio di conservazione e di quantizzazione della carica

Forza di Coulomb, principio di sovrapposizione, confronto con la forza gravitazionale

Conservatività della forza di Coulomb, energia potenziale di una carica e di un sistema di cariche

Campo elettrico: definizione, rappresentazione

Teorema di Gauss: dimostrazione

Esempi di applicazione del teorema di Gauss: distribuzioni di cariche a simmetria sferica, a simmetria piana, filo e cilindro infiniti uniformemente carichi

Integrale di linea e circuitazione del campo elettrico

Potenziale elettrico: definizione, relazione con l'energia potenziale, potenziale generato da una carica e da un sistema di cariche.

Atomo di Thomson, atomo di idrogeno di Bohr

Campo elettrico generato da un dipolo. Comportamento di un dipolo in un campo E

Forza agente su una carica di superficie. Espressione della densità di energia in funzione del campo elettrico

Campi elettrici attorno ai conduttori, teorema di Coulomb, proprietà dei conduttori: conduttore cavo; potere elettrostatico delle punte

Condensatori, energia immagazzinata in un condensatore, condensatori in serie e in parallelo, in particolare: condensatore piano

### CORRENTI ELETTRICHE

Intensità e densità di corrente: definizione, deduzione della loro relazione con la densità e la velocità delle cariche

Distinzione tra conduttori, isolanti e semiconduttori

Legge di Ohm macroscopica e microscopica: deduzione della prima dalla seconda; spiegazione macroscopica della legge di Ohm

Resistenze in serie e in parallelo

Circuiti elettrici: generatori di tensione e di corrente in continua, leggi di Kirchoff, esempi di applicazioni

Effetto Joule

Carica e scarica del condensatore; bilancio energetico

### CAMPO MAGNETICO

Forza di Lorentz e definizione di campo di induzione magnetica: osservazioni e prime proprietà

Legge di Biot-Savart per un filo infinitamente lungo. Il campo B non è conservativo

Carica in moto in un campo magnetico uniforme perpendicolare alla velocità

Forza esercitata tra due fili infinitamente lunghi percorsi da correnti



Campo prodotto da una spira circolare percorsa da corrente, definizione di momento magnetico, analogia tra campo B prodotto da un momento magnetico e campo E generato da un dipolo elettrico  
Campo prodotto da un solenoide infinito  
Effetto Hall

### **INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

Spira conduttrice in moto in un campo B non uniforme, legge di Lenz  
Legge generale dell'induzione elettromagnetica dedotta teoricamente assumendo il principio di relatività  
Mutua e autoinduttanza  
Carica e scarica di un induttanza, energia immagazzinata in una induttanza e in un campo B in generale  
Equazioni di Maxwell nel vuoto in forma integrale: l'ultimo termine di Maxwell e la "corrente di spostamento"

### **ONDE ELETTROMAGNETICHE**

Pisa li, 15/05/2018

L'insegnante

De Biase Pompeo Antonio

---

# RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

**Classe VE a.s. 2017-2018**

**Docente: Brunetta Nencioni**

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE**

Nel corso dei cinque anni la classe ha sempre avuto un atteggiamento corretto e disponibile al dialogo educativo e ha manifestato particolare interesse alle diverse problematiche di carattere scientifico. Inoltre ha maturato un atteggiamento positivo e collaborativo e, in generale, ha raggiunto gli obiettivi trasversali e disciplinari; si distingue un gruppo di studenti che ha raggiunto risultati di eccellenza.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

In generale gli studenti hanno acquisito consapevolezza e hanno sviluppato capacità critiche autonome; un gruppo di allievi è in possesso di ottime capacità di elaborazione e di autonomia.

## **OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Se si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali, la quantità di argomenti da affrontare nell'ultimo anno del liceo scientifico tradizionale è molto ingente, quindi ho dovuto, confrontandomi all'interno del Dipartimento del mio Istituto, costruire un percorso omogeneo e in linea con i programmi svolti negli anni precedenti. La programmazione, quindi, non comprende unità didattiche che riguardano le Scienze della Terra poichè sono state affrontate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle unità didattiche indicate nella programmazione, il primo trimestre è stato impiegato interamente allo svolgimento della chimica organica che ha incontrato non poche difficoltà iniziali da parte di una parte degli studenti che ha dovuto individuare un metodo di lavoro più efficiente per affrontare questo argomento di chimica ritenuto, per alcuni aspetti, "nuovo". Decisamente più semplice è stato lo svolgimento della seconda parte del programma ritenuta più interessante, sebbene la classe, in questo anno scolastico, abbia accusato un certo affaticamento per la difficoltà a gestire le numerose prove da affrontare periodicamente in tutte le discipline. Ma, al di là dei risultati ottenuti dai singoli studenti, lo svolgimento del programma rimane in parte sospeso, in quanto non sono state affrontate, in modo esauriente, le tematiche di biologia molecolare relativi alle modalità di regolazione del genoma e le biotecnologie.

## **METODOLOGIE**

Ho cercato di affrontare i diversi moduli disciplinari mediante lezioni frontali, privilegiando l'aspetto sistematico e quello epistemologico. Come supporto e come forma di integrazione sono stati utilizzati strumenti digitali, multimediali.

## **STRUMENTI DIDATTICI**

a) Testi adottati:

“Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli.Vol.A ; VI ed.Zanichelli.

“Chimica”, Brady, Senese, ed. Zanichelli

b) Eventuali sussidi didattici e testi di approfondimento: audiovisivi, lezioni multimediali.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: laboratorio di chimica, laboratorio di biologia, laboratorio multimediale.

## **MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICHE**

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche orali, verifiche scritte a domande aperte e simulazioni di terza prova.

Pisa, 15/05/2018

L'insegnante  
Brunetta Nencioni

---

## PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE

**Classe VE a.s. 2017-2018**

**Docente: Brunetta Nencioni**

### · **Chimica organica:**

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio, orbitali ibridi ( $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$ ), e geometrie molecolari e i legami multipli.

Caratteristiche, strutture, proprietà chimiche e fisiche degli Alcani: isomeria di catena, reazione di sostituzione radicalica per scissione omolitica.

Caratteristiche, strutture, proprietà chimiche e fisiche degli Alcheni: isomeria di posizione, isomeria di catena e isomeria geometrica; reazioni di addizione elettrofila con alogeni, acidi alogenidrici, con  $H_2$ , con acqua.

Caratteristiche, strutture, proprietà chimiche e fisiche degli Alchini: isomeria di posizione e di catena; reazioni di addizione elettrofila al triplo legame.

#### Regole IUPAC di nomenclatura

Caratteristiche, struttura, proprietà chimiche e fisiche del Benzene e degli idrocarburi aromatici: reazione di sostituzione elettrofila con alogeni.

Caratteristiche, struttura, proprietà fisiche e chimiche del gruppo ossidrilico negli Alcoli: regole di nomenclatura e classificazione; reazione di sintesi per idratazione degli alcheni; reazione di sintesi per riduzione delle aldeidi e dei chetoni. Reazione di ossidazione di un alcol

Caratteristiche, struttura, proprietà fisiche e chimiche degli Eteri: reazione di sintesi di un etere.

Caratteristiche, struttura, proprietà fisiche e chimiche delle Aldeidi e dei Chetoni: polarità del gruppo funzionale carbonilico; reazione di sintesi per ossidazione degli alcoli primari e secondari; reazione di ossidazione; reazione di riduzione; reazione di formazione degli emiacetali e emichetali per addizione nucleofila.

Caratteristiche, struttura, proprietà fisiche e chimiche degli Acidi carbossilici: proprietà del gruppo carbossilico; reazione di sintesi per ossidazione; comportamento di un acido debole; reazione con un idrossido (di salificazione); reazione con un alcol di formazione di un estere.

Caratteristiche, struttura, proprietà fisiche e chimiche degli Esteri: proprietà del gruppo estere; reazione di esterificazione; reazione di idrolisi basica.

Caratteristiche, struttura, proprietà fisiche e chimiche delle Ammine: proprietà del gruppo funzionale amminico; comportamento da base debole; reazione con un acido forte (di salificazione).

Caratteristiche, struttura, proprietà fisiche e chimiche delle Ammidi: proprietà del gruppo ammidico; reazione di sintesi; reazione di idrolisi di un ammido.

### · **Le biomolecole**

Gli Amminoacidi: formula generale degli alfa-amminoacidi; chiralità. Classificazione dei venti amminoacidi in base al gruppo R. Struttura ionica dipolare. Comportamento chimico

in ambiente acido e basico, punto isoelettrico. Reazione di condensazione mediante il legame peptidico.

Le Proteine: classificazione in base alla funzione biologica. Livelli di organizzazione: struttura primaria; struttura secondaria alfa-elica e beta-foglietto delle proteine fibrose; struttura terziaria e la conformazione tridimensionale delle proteine globulari; struttura quaternaria delle proteine multimeriche con l'esempio dell'emoglobina.

I nucleotidi: struttura del desossiribonucleotide e del ribonucleotide.

Legame fosfodiesterico e struttura polinucleotidica.

Struttura ATP e  $\text{NAD}^+$ .

Glucosio e fruttosio: struttura e formula secondo la proiezione di Fischer; struttura emiacetaleica.

\*\* I lipidi: acidi grassi saturi e insaturi, esteri di glicerolo con acidi grassi ( trigliceridi). I fosfolipidi.

· **Strutture e funzioni della cellula:**

La struttura della membrana cellulare secondo il modello a mosaico fluido.

Nucleo, citoplasma.

Principali caratteristiche strutturali e funzionali degli organuli cellulari.

· **Principi di bioenergetica:**

Il metabolismo cellulare: demolizione e sintesi delle biomolecole.

Le basi chimiche di ATP; idrolisi di ATP e variazione di energia chimica. ATP e reazioni accoppiate.

Le basi chimiche di  $\text{NAD}^+$  e ruolo di accettore universale di elettroni.

· **Gli enzimi:**

La velocità di reazione e i fattori che la influenzano; teoria degli urti: urti efficaci, energia di attivazione, diagramma dell'energia potenziale di una reazione (coordinata di reazione ).

I catalizzatori biologici; specificità; sito attivo; diagramma della coordinata di reazione; complesso enzima-substrato; cofattori; inibitori; effetto del pH e della temperatura.

· **Glicolisi e respirazione cellulare:**

Glicolisi: analisi e commento delle tappe principali, bilancio complessivo.

Fermentazione lattica e fermentazione alcolica.

Respirazione cellulare: produzione di acetil-CoA.

Ciclo di Krebs: analisi e commento delle tappe principali e bilancio complessivo.

Ruolo del ciclo dell'acido citrico nel catabolismo e nell'anabolismo.

Struttura del mitocondrio, caratteristiche della membrana mitocondriale interna e trasporto degli elettroni.

Meccanismo della fosforilazione ossidativa secondo il modello chemiosmotico

Caratteristiche strutturali e ruolo di ATP-sintasi.

Bilancio energetico complessivo.

· **La fotosintesi:**

Struttura dei cloroplasti;

Rappresentazione delle reazioni luce-dipendente e il meccanismo chemiosmotico della foto-fosforilazione.

Rappresentazione delle reazioni luce-indipendente: ciclo di Calvin.

Relazione tra fotosintesi e respirazione cellulare.

· **Basi chimiche dell'ereditarietà:**

DNA portatore di informazioni, Esperimento di Griffith con *Streptococcus pneumoniae*,

Esperimento di Avery, Esperimento di Hershey e Chase con batteriofagi di *Escherichia coli*

Regole di Chargaff e il modello di DNA di Watson e Crick.

Duplicazione del DNA e meccanismo.

· **Codice genetico e sintesi proteica:**

Geni e proteine, esperimento di Beadle e Tatum con *Neurospora crassa*

Il dogma "un gene una catena polipeptidica"

RNA messaggero, processo di trascrizione genica.

Esperimento di Nirenberg e Matthaei e decifrazione del codice genetico.

Ruolo di r-RNA e di t-RNA

Fasi della traduzione

Mutazioni geniche e implicazioni biologiche.

· **Regolazione dell'espressione genica**

Meccanismi di regolazione nei procarioti: modello dell'operone.

\*\*Le caratteristiche del genoma eucariotico

\*\*Le sequenze ripetitive dei genomi eucarioti

\*\*Le sequenze non codificanti: introni e esoni, processo di splicing

\*\*La regolazione genica prima della trascrizione: modificazione della struttura della cromatina e dei cromosomi.

\*\*La regolazione genica durante la trascrizione: fattori di trascrizione e sequenze regolatrici, splicing alternativo.

\*\*La regolazione genica dopo la trascrizione: cenni di controlli traduzionali e post traduzionali.

· **Genetica dei virus e dei batteri:**

\*\*La genetica dei batteri: plasmidi e coniugazione. Trasformazione e trasduzione.

\*\*La struttura dei virus. Infezione virale: ciclo litico e ciclo lisogeno. Retrovirus a RNA.

N.B. \*\* Parti del programma da completare entro la fine dell'anno scolastico.

Pisa, 15/05/2018

L'insegnante  
Brunetta Nencioni

## **RELAZIONE FINALE *DISEGNO E STORIA DELL'ARTE***

**Classe VE a.s. 2017-2018**

**Docente: Chiara De Chiara**

### **1 – Svolgimento del programma. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.**

Il programma si è svolto secondo quanto stabilito nella programmazione preventiva.

La storia dell'arte è stata trattata partendo dall'analisi del momento storico, per far osservare agli alunni la stretta connessione tra l'opera d'arte e la contemporaneità.

Sono stati forniti agli alunni criteri di "lettura" delle immagini sulla scorta della conoscenza delle relative strutture e del loro significato estetico e culturale, per passare ad un mondo visivo e culturale più ampio.

È stato incoraggiato lo sviluppo delle capacità espressive degli allievi, evitando di mortificare la loro attività o di forzarla in una direzione rigidamente prestabilita.

Gli argomenti sono stati affrontati con livelli crescenti di difficoltà e adeguatamente alla situazione di apprendimento, tenendo conto dei livelli di maturazione, attraverso continue verifiche delle loro capacità di espressione e di riflessione.

Le mete educative raggiunte, in stretta collaborazione con le altre discipline, riguardano la maturazione personale di ciascun studente, rispetto ai suoi livelli di partenza sul piano della conoscenza di sé e degli altri, della responsabilità, della fiducia in sé, della autonomia e della socialità, della capacità di comunicazione e di auto espressione, della formazione dei valori.

### **2 – Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.**

Il profitto medio della classe, così come l'impegno scolastico e domestico si è rivelato buono. Hanno seguito senza difficoltà ed impegno costante. Un gruppo della classe ha dimostrato un interesse vivo verso la materia. L'altro gruppo ha comunque partecipato con attenzione alle lezioni.

Hanno acquisito buone competenze espressive, riuscendo a collegare in maniera opportuna gli argomenti trattati.

L'apprendimento delle nozioni e le esperienze proposte agli studenti, sono state verificate con delle prove di controllo orali quotidiane, e scritte periodiche che hanno verificato la capacità di acquisizione del programma svolto e l'efficacia del metodo didattico.

Le verifiche sono state basate sui risultati conseguiti dagli alunni, accertandone l'acquisizione e l'interiorizzazione dei contenuti e del metodo di lavoro.

I criteri di verifica sono stati resi espliciti agli studenti ai quali è stato richiesto nella produzione individuale il raggiungimento di un livello di qualità buona, anche se commisurato alle capacità e alle attitudini di ognuno.

Per il processo di apprendimento e formazione sono stati valutati:

comprensione e uso del linguaggio specifico;  
capacità di organizzare le proprie abilità;  
motivazione e applicazione;  
capacità di relazionarsi con gli altri.

I dati raccolti con le valutazioni sono stati strutturati in standard di performance che hanno consentito l'annotazione delle capacità possedute da ogni allievo, l'analisi del livello complessivo raggiunto dal gruppo classe e il confronto costruttivo tra gli alunni.

Il comportamento degli alunni è stato corretto. Durante tutto l'anno scolastico la classe ha dimostrato correttezza verso l'insegnante, rispetto verso le regole condivise e puntualità nelle scadenze programmate.

### **3 – Osservazioni sui rapporti con le famiglie. Uso dei sussidi didattici.**

I rapporti con le famiglie sono stati proficui per la conoscenza reciproca degli alunni.

Per quanta riguarda i momenti di fruizione della storia dell'arte sono stati utilizzati prevalentemente dispense predisposte dall'insegnante o materiale digitale.

Pisa, lì 15/05 /2018

L'insegnante

Chiara De Chiara

---



## PROGRAMMA SVOLTO DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe VE a.s. 2017-2018

Docente: Chiara De Chiara

### REALISMO

- CONSTABLE: il precursore del Realismo; *Cattedrale di Salisbury*
- COURBET: il fondatore del Realismo; vita ed ideologia; il *Padillon du Realisme* e il manifesto del Realismo; *Autoritratto col cane nero*; *Spaccapietre*; *Un funerale a Ornans*; *Atelier*.
- COROT: la riscoperta del paesaggio realistico; *La cattedrale di Chartres*.
- LA SCUOLA DI BARBIZON: cenni di ROUSSEAU e di DAUBIGNY

### MACCHIAIOLI

- SIGNORINI: *La sala delle agitate*; *La toilette del mattino*.
- FATTORI: *La rotonda dei bagni Palmieri*; *In vedetta*.
- LEGA: *Il pergolato*.

### IMPRESSIONISMO

- GIAPPONISMO: cenni
- EDUARD MANET: *Colazione sull'erba*; *Olympia*; *Il bar delle Folies Bergeres*.
- CLAUDE MONET: *Donne in giardino*; *Impression: levar del sole*; *La cattedrale di Rouen*; *Lo stagno delle ninfee*.
- RENOIR: *Le Moulin de la Galette*; *Bagnante bionda*; *Le Grenouillere* (confronto Renoir – Monet).
- EDGAR DEGAS: *Famiglia Bellelli*; *Classe di danza*; *Ballerina quattordicenne*; *Donna che si spugna nella vasca da bagno*; *L'assenzio*.

### PUNTINISMO

- SEURAT: *Un bagno ad Asnières*; *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*; *Il Circo*.
- SIGNAC: *Vele e pini*

### POSTIMPRESSIONISMO

- PAUL CEZANNE: *La casa dell'impiccato*; *Natura morta o Tavolo da cucina*; *Giocatori di carte*; *Donna con caffettiera*; *La montagna di St. Victoire*; *Le grandi bagnanti (I)*.

### DIVISIONISMO

- SEGANTINI: *Le due madri*.
- GAETANO PREVIATI: *Maternità*.
- PELLIZZA DA VOLPEDO: *Il Quarto Stato*.
- IL NON FINITO MODERNO IN SCULTURA

- MEDARDO ROSSO: cenni a *Il Bookmaker*, *Madame X* e all' *Ecce Puer*.
- AUGUSTE RODIN: *Monumento a Balzac*; *La porta dell'inferno*.

## ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI

- PAXTON: *Crystal Palace*.
- EIFFEL: *Tour Eiffel*.
- MENGONI: *Galleria Vittorio Emanuele II*.

## DECADENTISMO E SIMBOLISMO

- GAUGUIN: *La bella Angel*; *Il Cristo giallo*; *La visione dopo il sermone*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*; *Natività*; *Giorni deliziosi*; *L'oro dei loro corpi*.
- VAN GOGH: *I mangiatori di patate*; *Autoritratto (1887)*; *Il ponte de l'Anglois*; *Ritratto del postino Roulin*; *La sedia di Van Gogh e la pipa (cenni)*; *I girasoli*; *Notte stellata (cenni)*; *Strada con cipressi e stelle*; *Chiesa di Auvers*; *Campo di grano con corvi (cenni)*.

## MODERNISMO

- MORRIS e l'Art and Crafts.
- ART NOUVEAU
- GAUDI: *Casa Milà*, *Sagrada Familia*, *Parc Guell*

## LE SECESSIONI

- KLIMT: *Il Bacio*, *Giuditta I*, *Le tre età della donna*.
- MUNCH: *L'urlo*, *Monte Calvario*, *Sera sul viale Karl Johan*, *Pubertà*,

## AVANGUARDIE

- Le sperimentazioni dell'arte;
- Primitivismo e arte nera.

## ESPRESSIONISMO

- FAUVES E DIE BRUKE.
- MATISSE: *Nudo nell'atelier*; *Lusso, calma e voluttà*; *Ritratto con riga verde*; *Gioia di vivere*; *La stanza rossa*, *La danza*, *Icaro*.

Dopo il 15 maggio:

## CUBISMO

- PICASSO: *Poveri in riva al mare*, *I giocolieri*, *Les demoiselles d'Avignon*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Guernica*.

## **FUTURISMO**

- BOCCIONI: *Officine a Porta Romana, La città che sale, Stati d'animo I (Quelli che partono, Quelli che restano, Gli addii), Stati d'animo II (Quelli che vanno), Forme uniche della continuità nello spazio.*
- BALLA: *Bambina che corre sul balcone, Automobile in corsa.*

## **ASTRATTISMO**

- KANDINSKIJ: *La montagna azzurra, Primo acquerello astratto, Quadro con macchia rossa, Composizione VIII (cenni), La freccia.*

## **METAFISICA**

- DE CHIRICO: *L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti.*

## **DADAISMO**

- DUCHAMP e il ready-made

Pisa, lì 15/05 /2018

L'insegnante

Chiara De Chiara

---

## RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE

**Classe VE a.s. 2017-2018**

**Docente: Alessandra Bechelli**

L'attività educativa e didattica si è svolta in maniera soddisfacente e valida.

Gli alunni hanno mostrato, in grande maggioranza, un buon coinvolgimento verso le attività proposte dalla sottoscritta ed hanno dimostrato costantemente un'adeguata partecipazione al dialogo educativo.

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati dunque raggiunti da ciascun studente proporzionalmente alle capacità individuali di apprendere ed elaborare nuovi schemi motori.

Buona è stata, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, la partecipazione alle attività extra- curricolari ( preparazione e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi).

Alcuni alunni infatti si sono particolarmente distinti per serietà ed applicazione nelle varie attività sportive scolastiche, dando un contributo importante alla rappresentativa del "Liceo Dini" riuscendo a mantenere nel contempo un buon livello di studio.

Si può ritenere raggiunto quindi l'auspicato obiettivo dell'avvicinamento e del coinvolgimento degli alunni verso l'attività sportiva, vista non solo come sviluppo e mantenimento dell'efficienza fisica, ma anche come mezzo di maturazione sociale e morale.

In ultima analisi si può quindi affermare che la ricaduta educativa, sperata in sede di programmazione didattica ,si è adeguatamente realizzata.

Da un punto di vista comportamentale tutti gli allievi hanno tenuto un atteggiamento adeguato, mostrando sostanzialmente correttezza ed educazione e discrete capacità collaborative.

Pisa, lì 15/05 /2018

L'insegnante

Alessandra Bechelli

---

## PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

**Classe VE a.s. 2017-2018**

**Docente: Alessandra Bechelli**

Il Programma svolto si è costantemente riferito alle indicazioni ministeriali ed è stato adattato, sia qualitativamente che quantitativamente, alle caratteristiche psico-fisiche e morfo-funzionali del singolo alunno e alle reali capacità ed interessi individuali ed alle attrezzature

### Potenziamento fisiologico

- miglioramento della funzione cardio-respiratoria attraverso corsa prolungata e giochi sportivi;
- tonificazione e potenziamento delle grandi masse muscolari degli arti inferiori, superiori e del tronco con esercizi a carico naturale, a coppie o con palla medica;
- lavoro sulla flessibilità e mobilità articolare a corpo libero e con attrezzi; utilizzazione della tecnica dello stretching;
- lavoro sulla coordinazione generale;
- lavoro sulla velocità attraverso brevi tratti di corsa, staffette, giochi sportivi.

### Rielaborazione degli schemi motori

- andature e combinazioni a corpo libero
- esercizi in situazioni dinamiche con e senza palla.

### Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico

- giochi di squadra (rispetto delle regole, assunzioni di ruoli).

### Conoscenza e pratica dell'attività sportiva

- tecnica delle varie discipline dell'atletica leggera (corse, salti, lanci)
- pallavolo e pallacanestro (regole, ruoli, fondamentali)

### Teoria:

- cenni di anatomia dell'apparato scheletrico e articolare
- cenni di anatomia dell'apparato muscolare e meccanismi di produzione dell'energia
- informazioni su donazione di sangue e midollo osseo

Pisa, lì 15/05 /2018

L'insegnante

Alessandra Bechelli

---

## RELAZIONE FINALE RELIGIONE CATTOLICA

Classe VE a.s. 2017-2018

Docente: Evelina Frangioni

La classe ha mantenuto il quadro iniziale positivo, soprattutto per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione attiva. La collaborazione ed il rispetto tra gli studenti ha permesso di creare un clima sereno e favorevole al dialogo educativo, fornendo spesso occasioni di dibattito vivace sulle tematiche proposte.

Pisa, lì 15/05 /2018

L'insegnante

Evelina Frangioni

---

## PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE CATTOLICA

Classe VE a.s. 2017-2018

Docente: Evelina Frangioni

### UdA 1: Una terra, molte religioni, un solo Dio (9 ore)

#### Parte introduttiva

- Attività di brainstorming sul termine "globalizzazione" e riflessione sugli elementi che caratterizzano il mondo religioso contemporaneo: pluralismo, fondamentalismi e indifferenza religiosa.

#### Le sfide poste dalla globalizzazione

- Lettura e commento dell'articolo di E. Pace *Il pluralismo culturale e religioso: un panorama sociologico*

- Lettura e commento dell'articolo di G. Sale *L'immigrazione in Europa e i diversi modelli di integrazione*.

- Analisi dei seguenti modelli di integrazione: modello assimilazionista e modello multiculturalista inclusivo ed esclusivo. Aspetti positivi e punti critici.

#### Mettersi nei panni degli altri

- Il fenomeno delle immigrazioni in Italia.

- Visione del filmato della trasmissione Le Iene: *Ospiteresti un profugo*; a seguire dibattito.

- Visione del documentario di Tv2000 *Le città invisibili-Treviso*: la storia di Antonio Silvio Calò, esempio di integrazione produttiva e innovativa improntata all'accoglienza e all'apertura verso l'altro.

- Intervento del professore di diritto Luigi Sapio sul tema della cittadinanza e sui suoi modi di acquisto (Gli elementi costitutivi dello stato: popolo e popolazione. Approfondimento sullo "Ius sanguinis", "Ius soli" puro e temperato, "Ius coniugii", "Ius culturae" e sugli altri modi di acquisto della cittadinanza. Esame della proposta di riforma della L. 91/1992).

- Il tema dell'accoglienza nella Bibbia e nelle grandi religioni (Ebraismo, Cristianesimo, Islam, Buddhismo e Induismo).

- Lettura del documento *Accogliere lo straniero nel nome dell'unico Dio*(*Religions for Peace*, Vienna, 21 novembre 2013).

## **UdA 2: L'uomo e le sue principali domande di senso (10 ore)**

### Parte introduttiva

- Ascolto e commento della canzone di Vasco Rossi "Un senso".
- La ricerca di senso: ieri e di oggi. L'uomo del passato e l'uomo contemporaneo.

### La ricerca di senso all'origine delle religioni

- Sentimento religioso/ religiosità e religione.
- Definizione funzionale di religione: la religione in funzione del suo ruolo sociale, e precisamente quello di fornire la matrice di significato alla società.
- La crisi di senso nella società contemporanea.
- Attività: lavagna delle idee sull'indifferenza religiosa.
- Le cause del fenomeno.

### Il problema dell'esistenza del male

- Il senso della vita e il dolore.
- Male fisico e male morale.
- La questione del male: sfida per la filosofia, scandalo per la teologia.
- Lettura di alcune pagine del libro di P. Curtaz *Sul dolore. Parole che non ti aspetti*.
- Visione e commento di uno spezzone tratto dal film di T. Malick *The tree of life*.

Confronto tra le vicende della famiglia O'Brien e la figura di Giobbe.

- Lettura e analisi di passi scelti dal Libro di Giobbe: Gb 7,11-21; Gb 10, 1-19; Gb 41, 3-5.
- Le risposte al male fornite dalle grandi religioni: Induismo, Buddismo, Ebraismo e Islam.
- La risposta originale del Cristianesimo al problema del male, a partire dalla riflessione teologica di J. Moltmann espressa ne *Il Dio crocifisso*.
- Lettura e commento di un estratto da *La notte* di E. Wiesel.

## **UdA 3: Religione e persecuzioni (8 ore)**

### Parte introduttiva

- Brainstorming sul termine "Persecuzione".

### La Chiesa delle origini e le persecuzioni

- I difficili rapporti tra le autorità romane e i cristiani nei primi tre secoli.
- I pregiudizi nei confronti dei cristiani.
- Le persecuzioni.
- La propaganda come mezzo di coinvolgimento delle élites romane nell'applicazione degli editti anti cristiani.
- Definizione del termine "propaganda" e sue caratteristiche: individuazione di un nemico pubblico e sua stereotipizzazione, utilizzo di slogan, selezione delle notizie e invenzione di false notizie.
- Contenuti essenziali della campagna propagandistica anti cristiana di Diocleziano: lettura e commento di alcuni passi tratti da *L'amico della verità* di Sossiano Ierocle e *Contro i cristiani* di Porfirio.
- L'importanza delle immagini nella propaganda moderna e contemporanea: analisi di alcuni esempi di manifesti propagandistici antisemiti.

- La propaganda al servizio dei terroristi. Lettura degli articoli *Propaganda sul web: l'Isis è davvero imbattibile?*([www.globalist.it](http://www.globalist.it))e *L'eredità di Anwar al- Awlaki, il predicatore che ispira l'Isis dalla tomba*([www.corriere.it](http://www.corriere.it)).
- Il ruolo delle riviste nella propaganda jihadista: Inspire e Dabiq.
- La spettacolarizzazione del martirio nei primi secoli dell'era cristiana e nell'Isis.
- Definizione del termine martire e i suoi molteplici significati. Lettura e commento dell'articolo di E. Bianchi *Quell'atto di libertà chiamato martirio*.
- Analisi del rapporto annuale di "Porte Aperte" sulla libertà religiosa dei cristiani nel mondo (2017).
- L'ateismo di stato della Corea del Nord e la "demonizzazione" della religione nella propaganda nordcoreana.
- Funzionamento dell'apparato anticristiano in Corea del Nord.
- Visione di un documentario di Amnesty International sul campo di prigionia nordcoreano di Yodok.
- Lettura dell'articolo di Federica Meneghini *Io, ex detenuto, vi racconto com'è vivere in un lager della Corea del Nord: la storia di Shin Dong-hyuk*.
- Visione del film di M. Scorsese *Silence* e analisi dei temi in esso trattati: il diritto alla libertà religiosa, evangelizzazione e inculturazione, il silenzio di Dio di fronte alla sofferenza umana, il perdono e il sacramento della riconciliazione.

Pisa, lì 15/05 /2018

L'insegnante

Evelina Frangioni

---



**ALLEGATI:**

**SIMULAZIONI TERZA PROVA**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA STORIA DELL'ARTE**

**13/03/2018**

Quali sono le condizioni che portarono nel corso dell'Ottocento allo sviluppo dell'*"architettura degli ingegneri"*?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Come riesce Medardo Rosso a "portare l'impressionismo" in scultura?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Quali sono le nuove conoscenze scientifiche sulla percezione che condizionarono i pittori puntinisti? Che tipo di immagini ne conseguono?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Perché l'Art Nouveau si dichiara contraria all'eclettismo architettonico. Quali sono le caratteristiche del nuovo linguaggio?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

In cosa consiste la poetica simbolista espressa anche nel suo Manifesto?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Perché i pittori impressionisti affrontano la realtà in modo oggettivo?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

1 Gas! Gas! Quick, boys! – An ecstasy of fumbling,  
Fitting the clumsy helmets just in time;  
But someone still was yelling out and stumbling,  
And flound'ring like a man in fire or lime . . .  
Dim, through the misty panes and thick green light,  
As under a green sea, I saw him drowning (from Dulce et Decorum est)  
Comment these lines by Owen explaining what is happening and who is talking

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2 Define the tone of the poem The Soldier and summarize its theme

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3 What does August 1914 by Rosenberg focus on?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

1 Explain the concept of "fragmentation" in the Waste Land

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2 " April is the cruellest month.".Why does the extract we have read represent a contradiction of traditional views ?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3 Who is the narrator in the poem?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

1. Che cosa significa l'espressione "duplicazione semiconservativa" del DNA?

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Come viene costruita la molecola di mRNA?

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Che cos'è il codice genetico? Quali sono le sue caratteristiche?

---

---

---

---

---

---

---

---

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCIENZE 23/4/2018**

1. Il coenzima  $\text{NAD}^+$  partecipa in alcune specifiche reazioni del metabolismo del glucosio, spiega la funzione del  $\text{NAD}^+$  come molecola che immagazzina energia chimica.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Descrivi la tappa di raccordo tra la glicolisi e il ciclo di Krebs.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Fai un bilancio energetico del ciclo di Krebs.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### **SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI STORIA 13/3/2018**

Le risposte non devono superare le 10 righe.

1. Esamina i provvedimenti adottati dallo Stato Maggiore italiano dopo la disfatta di Caporetto.
2. Indica i motivi che indussero i Bolscevichi a sciogliere l'Assemblea Costituente appena eletta a suffragio universale, e le conseguenze che quella decisione ebbe sul piano politico a livello mondiale.
3. Esamina le ragioni del profondo malcontento vissuto dalle diverse classi sociali italiane all'indomani della fine della Grande Guerra.

Lunedì 23 aprile 2018.

### **SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI FILOSOFIA 23/4/2018**

Le risposte non devono superare le 10 righe.

1. Illustra le analogie e le differenze tra il concetto hegeliano di Spirito e quelli di Sostanza (in Spinoza) e di Dio (nella tradizione della Scolastica medioevale e del Rinascimento).
2. Perché nel pensiero hegeliano assume così tanta importanza la storia, sia come studio dello sviluppo delle istituzioni politiche che come analisi dei percorsi evolutivi seguiti dalle arti e dalle religioni?
3. In cosa consiste la dialettica del servo-padrone, e in quale tappa dello sviluppo dello Spirito È inserita?

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA – Tipologia B (quesiti a risposta singola)

DISCIPLINA \_\_\_\_\_

| Indicatori                                     | Descrittori  | Livelli   | Punteggio massimo | Punti quesito 1 | Punti quesito 2 | Punti quesito 3 |
|--|--|---|-------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| <b>Quesito in bianco</b>                       |  |   | <b>1</b>          |                 |                 |                 |
| <b>Conoscenze</b>                              | Correttezza e pertinenza dei contenuti   | Esaurienti e approfondite   | <b>6</b>          |                 |                 |                 |
|  |  | Complete e pertinenti   | <b>5</b>          |                 |                 |                 |
|  |  | Essenziali ma non approfondite  | <b>4 suff.</b>    |                 |                 |                 |
|  |  | Incomplete e non del tutto pertinenti   | <b>3</b>          |                 |                 |                 |
|  |  | Parziali e approssimative   | <b>2</b>          |                 |                 |                 |
|  |  | Lacunose o non pertinenti   | <b>1</b>          |                 |                 |                 |
| <b>Capacità elaborative logiche e critiche</b> | - Sviluppo e coerenza delle argomentazioni<br>- Applicazione di regole e procedure | Argomentazioni coerenti ed articolate, esauriente e approfondita<br>l'applicazione di regole e procedure      | <b>5</b>          |                 |                 |                 |
|  |  | Argomentazioni schematiche e coerenti, completa e corretta<br>l'applicazione di regole e procedimenti         | <b>4 suff.</b>    |                 |                 |                 |
|  |  | Argomentazioni generalmente motivate, qualche passaggio resta irrisolto                                       | <b>3</b>          |                 |                 |                 |
|  |  | Argomentazioni poco motivate, poco organiche e coerenti, imprecisa<br>l'applicazione di regole e procedimenti | <b>2</b>          |                 |                 |                 |



|   |  |  |               |            |            |            |
|---|--|--|---------------|------------|------------|------------|
|   |  | Argomentazioni disordinate, non coerenti, scorretta l'applicazione delle regole e dei procedimenti | <b>1</b>      |            |            |            |
| <b>Competenze linguistiche</b>                | - chiarezza espositiva<br>- correttezza formale<br>- uso del lessico specifico | Esposizione chiara e corretta, scorrevole e con ricchezza lessicale                                | <b>4</b>      |            |            |            |
|   |  | Esposizione chiara e corretta, il linguaggio non è sempre appropriato                              | <b>3</b>      |            |            |            |
|   |  | Esposizione non sempre corretta ma globalmente comprensibile, uso di un lessico semplice           | <b>2 suff</b> |            |            |            |
|   |  | Esposizione non corretta, poco fluida, lessico generico  | <b>1</b>      |            |            |            |
| <b>Punteggio attribuito a ciascun quesito</b> |  |  |               | <b>/15</b> | <b>/15</b> | <b>/15</b> |
| <b>Punteggio medio della disciplina</b>       |  |  |               | <b>/15</b> |            |            |

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA:

### TIPOLOGIA A

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>6° livello</b><br>(fino a 6 punti) | <ol style="list-style-type: none"><li>1) Dimostra di non comprendere i contenuti informativi del testo.</li><li>2) Alcune risposte risultano non date e quelle presenti dimostrano competenze di analisi assolutamente inadeguate.</li><li>3) Gli approfondimenti mancano.</li><li>4) Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione.</li></ol>   |
| <b>5° livello</b><br>(punti 7- 8)     | <ol style="list-style-type: none"><li>1) Comprende in maniera assai ridotta, lacunosa, superficiale. Nella sintesi non espone o espone solo parzialmente i nuclei tematici fondamentali.</li><li>2) Dà risposte molto incomplete o non pertinenti, che dimostrano competenze di analisi del testo molto limitate.</li><li>3) Gli approfondimenti mancano o non sono pertinenti.</li><li>4) Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio. L'esposizione appare frammentaria e disorganica.</li></ol> |
| <b>4° livello</b><br>(punti 9)        | <ol style="list-style-type: none"><li>1) Comprende in maniera parziale. Nella sintesi ricorre a meccaniche ripetizioni del testo.</li><li>2) Dà risposte incomplete o poco pertinenti, che dimostrano competenze di analisi del testo limitate.</li><li>3) Gli approfondimenti risultano generici o poco pertinenti.</li><li>4) Si esprime in modo frequentemente scorretto; usa un lessico limitato e non sempre appropriato.</li></ol>  |
| <b>3° livello</b><br>(punti 10-11)    | <ol style="list-style-type: none"><li>1) Comprende il testo cogliendo i nuclei tematici fondamentali che sintetizza in modo semplice.</li><li>2) Dà risposte conformi alle richieste e che dimostrano capacità di analisi essenziale.</li><li>3) Gli approfondimenti si basano su argomentazioni semplici e conoscenze essenziali.</li><li>4) Si esprime in modo occasionalmente scorretto; usa un lessico ridotto ma in genere appropriato. L'esposizione è nel complesso ordinata.</li></ol>                |
| <b>2° livello</b><br>(punti 12-13)    | <ol style="list-style-type: none"><li>1) Comprende correttamente il testo e lo sintetizza in modo appropriato.</li><li>2) Dà risposte pertinenti alle richieste e attraverso l'analisi sa cogliere informazioni utili per una rielaborazione più ampia.</li><li>3) Gli approfondimenti sono sviluppati con riferimenti e confronti pertinenti.</li><li>4) Si esprime con lessico corretto e coesione sintattica.</li></ol>  |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <b>1° livello</b><br>(punti 14-15) | 1) Comprende in maniera approfondita il testo e lo sintetizza con chiarezza.<br>2) Le risposte sono approfondite e ben articolate ed evidenziano capacità di rielaborazione critica e/o originalità interpretativa.<br>3) Gli approfondimenti denotano ordine e una certa efficacia nell'argomentazione, anche grazie a significativi riferimenti o confronti<br>4) Si esprime con fluidità e coesione sintattica; il lessico è corretto e vario, e il registro adeguato. |
|------------------------------------|---|

Nota bene:

- Ø In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo (per es. tra 10 e 11, oppure tra 12 e 13, e così via), viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente.
- Ø La presenza di un descrittore di livello nettamente superiore agli altri può determinare l'attribuzione del punteggio finale corrispondente alla fascia superiore.
- Ø Nel caso di un descrittore di un livello marcatamente inferiore, il punteggio finale tiene conto del livello cui appartiene il maggior numero di descrittori.

## TIPOLOGIA B

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>6° livello</b><br>(fino a 6 punti) | <ol style="list-style-type: none"><li>1) Non rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo non pertinente.</li><li>2) Dimostra di non possedere alcuna conoscenza relativa all'argomento.</li><li>3) Dimostra di non riuscire a ricavare alcuna informazione dal/dai documento/i.</li><li>4) Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione.</li></ol>                    |
| <b>5° livello</b><br>(7 - 8 punti)    | <ol style="list-style-type: none"><li>1) Rispetta solo in parte le consegne e svolge l'argomento in modo non pertinente.</li><li>2) Dimostra di avere conoscenze superficiali.</li><li>3) Ripropone piattamente solo le informazioni esplicite contenute nel/nei documento/i; sviluppa le proprie argomentazioni in modo frammentario e/o incompleto; rielabora e sintetizza con difficoltà.</li><li>4) Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio.</li></ol> |
| <b>4° livello</b><br>(punti 9)        | <ol style="list-style-type: none"><li>1) Rispetta solo in parte le consegne e svolge l'argomento in modo poco pertinente.</li><li>2) Dimostra di avere conoscenze ristrette.</li><li>3) Si limita a usare le informazioni esplicite contenute nel/nei documento/i; sviluppa le proprie argomentazioni in modo poco articolato.</li><li>4) Si esprime in modo frequentemente scorretto; usa un lessico limitato e non sempre appropriato.</li></ol>                        |
| <b>3° livello</b><br>(punti 10-11)    | <ol style="list-style-type: none"><li>1) Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo nel complesso pertinente.</li><li>2) Dimostra di avere conoscenze complessivamente sufficienti</li><li>3) Utilizza il/i documento/i cogliendone le informazioni</li></ol>  |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>essenziali; sviluppa le proprie argomentazioni in modo abbastanza ordinato anche se limitato nei contenuti;</p> <p>4) Si esprime in modo solo occasionalmente scorretto; usa un lessico ridotto ma in genere appropriato.</p>   |
| <p><b>2° livello</b><br/>(punti 12-13)</p> | <p>1) Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente.</p> <p>2) Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie.</p> <p>3) Sa cogliere nel/nei documento/i informazioni utili per una rielaborazione più ampia.</p> <p>Svolge il discorso in modo articolato argomentando con ordine</p> <p>4) Si esprime con lessico corretto e coesione sintattica.</p>            |
| <p><b>1° livello</b><br/>(punti 14-15)</p> | <p>1) Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente.</p> <p>2) Dimostra di avere conoscenze ampie e approfondite sull'argomento trattato</p> <p>3) Sa utilizzare i documenti per affrontare questioni complesse che rielabora in modo autonomo.</p> <p>4) Si esprime con fluidità e coesione sintattica; il lessico è corretto e vario; il registro adeguato.</p> |

Nota bene:

- Ø In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo (per es. tra 10 e 11, oppure tra 12 e 13, e così via), viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente.
- Ø La presenza di un descrittore di livello nettamente superiore agli altri può determinare l'attribuzione del punteggio finale corrispondente alla fascia superiore.
- Ø Nel caso di un descrittore di un livello marcatamente inferiore, il punteggio finale tiene conto del livello cui appartiene il maggior numero di descrittori.

## TIPOLOGIE C E D

|   |  |
|---|--|
| <p>6° livello<br/>(fino a 6<br/>punti)</p>    | <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Non rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo non pertinente.</li> <li>2) Dimostra di non possedere alcuna conoscenza relativa all'argomento.</li> <li>3) Svolge il discorso in modo disorganico; dimostra di non possedere capacità di sintesi e di rielaborazione.</li> <li>4) Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione.</li> </ol> |
| <p>5° livello<br/><br/>(punti 7 - 8)</p>      | <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Svolge l'argomento in modo non pertinente e rispetta solo in parte le richieste della traccia.</li> <li>2) Dimostra di avere conoscenze (assai) ridotte, lacunose e superficiali.</li> <li>3) Svolge il discorso in modo frammentario e incompleto; rielabora e sintetizza con difficoltà.</li> <li>4) Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio.</li> </ol>  |
| <p>4° livello<br/><br/>(punti 9)</p>          | <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Svolge l'argomento in modo poco pertinente e rispetta solo in parte le richieste della traccia.</li> <li>2) Dimostra di avere conoscenze ristrette.</li> <li>3) Svolge il discorso in modo poco articolato; le capacità di rielaborazione e sintesi sono ridotte.</li> <li>4) Si esprime in modo frequentemente scorretto; usa un lessico limitato e non sempre appropriato.</li> </ol>  |
| <p>3° livello<br/><br/>(punti 10-<br/>11)</p> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo nel complesso pertinente.</li> <li>2) Dimostra di avere conoscenze non ben approfondite</li> <li>3) Sviluppa il discorso in modo abbastanza ordinato anche se limitato nei contenuti</li> <li>4) Si esprime in modo occasionalmente scorretto; usa un lessico ridotto ma in genere appropriato. L'esposizione è nel complesso ordinata.</li> </ol>  |

|  |  |
|--|--|
| <p>2° livello<br/><br/>(punti 12-13)</p> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente.</li> <li>2) Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie.</li> <li>3) Svolge il discorso in modo articolato, esponendo con ordine e con una certa efficacia.</li> <li>4) Si esprime con lessico corretto e coesione sintattica.</li> </ol>   |
| <p>1° livello<br/><br/>(punti 14-15)</p> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente.</li> <li>2) Dimostra di avere conoscenze ampie e approfondite sull'argomento trattato.</li> <li>3) Svolge il discorso dimostrando capacità di rielaborazione autonoma e/o originale.</li> <li>4) Si esprime con fluidità e coesione sintattica; il lessico è corretto e vario; il registro adeguato.</li> </ol> |

Nota bene:

- Ø In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo (per es. tra 10 e 11, oppure tra 12 e 13, e così via), viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente.
- Ø La presenza di un descrittore di livello nettamente superiore agli altri può determinare l'attribuzione del punteggio finale corrispondente alla fascia superiore.
- Ø Nel caso di un descrittore di un livello marcatamente inferiore, il punteggio finale tiene conto del livello cui appartiene il maggior numero di descrittore.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D' ESAME (elaborata dal Dipartimento di Matematica)**

Ai fini della valutazione della seconda prova saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

| INDICATORI                                | DESCRITTORI   |
|---|---|
| Completezza                               | Numero di questioni risolte rispetto alla consegna  |
| Conoscenza                                | Conoscenze di principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche               |
| Competenza applicativa                    | Utilizzazione di conoscenze nella risoluzione dei temi proposti                             |
| Correttezza di svolgimento ed esposizione | Correttezza di calcolo, di procedimento, di lessico e completezza delle spiegazioni fornite |

Tenuto conto dei criteri di valutazione, visto che il testo del compito si articola in due problemi e dieci quesiti tra i quali il candidato deve scegliere un problema e cinque quesiti, il punteggio grezzo è così distribuito:

**PROBLEMA n. 1:** 15 punti complessivi distribuiti rispetto alle consegne:

| Consegne | Punteggio in<br>trentesimi |
|----------|----------------------------|
| A        |                            |
| B        |                            |
| C        |                            |
| D        |                            |



**PROBLEMA n. 2:** 15 punti complessivi distribuiti rispetto alle consegne:

| Consegne | Punteggio in<br>trentesimi |
|----------|----------------------------|
| A        |                            |
| B        |                            |
| C        |                            |
| D        |                            |

**QUESITI:** 3 punti complessivi per ogni quesito:

| Q1 | Q2 | Q3 | Q4 | Q5 | Q6 | Q7 | Q8 | Q9 | Q10 |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|
|    |    |    |    |    |    |    |    |    |     |

Dal punteggio totale in trentesimi, si ottiene il voto espresso in quindicesimi mediante la seguente tabella di conversione:

|                                  |         |         |         |         |          |           |           |           |           |           |           |           |           |
|----------------------------------|---------|---------|---------|---------|----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>punteggio in trentesimi</b>   | 0-<br>2 | 3-<br>4 | 5-<br>6 | 7-<br>8 | 9-<br>10 | 11-<br>12 | 13-<br>14 | 15-<br>16 | 17-<br>18 | 19-<br>21 | 22-<br>24 | 25-<br>27 | 28-<br>30 |
| <b>punteggio in quindicesimi</b> | 1-3     | 4       | 5       | 6       | 7        | 8         | 9         | 10        | 11        | 12        | 13        | 14        | 15        |

Agilità ed efficacia dei procedimenti risolutivi, dati di originalità e creatività sono usate per valorizzare compiti incompleti attribuendo un punto (1) sul voto in quindicesimi.

N. B.: La griglia proposta parte dalla considerazione che lo svolgere interamente un problema oppure tutti e cinque i quesiti denoti una preparazione valutabile almeno come sufficiente.

